

20
24

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'



Ambiente

PRO ITER

**Solutions for a
sustainable future**

Indice

1	Lettera agli Stakeholder	<hr/>	1
2	Nota metodologica	<hr/>	3
3	Profilo Societario	<hr/>	4
4	Governance e Strategie	<hr/>	9
5	Analisi di materialità	<hr/>	14
6	Performance Economica	<hr/>	23
7	Performance Ambientale	<hr/>	29
8	Performance Sociale	<hr/>	42
9	GRI Content Index	<hr/>	55

1 Lettera agli Stakeholder

| GRI: 2-22 |

Cari Stakeholder,

È con grande responsabilità che presentiamo il **Bilancio di Sostenibilità 2024**, un documento che va oltre il resoconto delle performance, rappresentando i **valori** e l'**impegno** che guidano ogni nostra azione e progetto.

La sostenibilità è per **PRO ITER Ambiente**, società di ingegneria e consulenza ambientale parte del Gruppo PRO ITER, un vero e proprio **imperativo strategico**. Poniamo al centro delle nostre attività la tutela per l'ambiente e la sostenibilità ambientale e sociale, convinti che **lo sviluppo socioeconomico e la salvaguardia dell'ambiente siano due temi indissolubili**.

I pilastri della nostra filosofia aziendale sono la trasparenza, l'integrità, l'affidabilità, l'attenzione al cliente e l'eccellenza tecnica. Questi valori sono profondamente radicati e integrati nei nostri processi aziendali.

Nell'intenzione e in accordo con i nostri valori, il Bilancio è stato redatto con un approccio tecnico e diretto, identificato con l'espressione "Zero Washing", che riflette il nostro impegno a comunicare azioni, dati e risultati concreti.

Il Bilancio racconta con trasparenza l'approccio di PRO ITER Ambiente alla Sostenibilità, intesa nella sua dimensione ESG più completa. Al suo interno, vengono trattati nel dettaglio tutti i temi prioritari per il nostro business, non solo Ambientali, ma anche Sociali e di Governance.

La sostenibilità è oggi un imperativo per il sistema imprenditoriale italiano, e in particolare per le realtà come la nostra che operano nel settore ambientale. Per concretizzare questa consapevolezza la sostenibilità è integrata come **priorità strategica nella nostra roadmap aziendale**. A livello operativo, l'azienda ha costruito da anni un team interno dedicato, il quale offre servizi di consulenza ai Clienti e parallelamente supporta la Direzione nella gestione dei temi ESG. In sinergia è stato delineato un **Piano Strategico di Sostenibilità** triennale, volto a definire obiettivi ambiziosi e a migliorare costantemente le nostre performance.

Siamo convinti che il Bilancio 2024, espressione di un impegno costante e misurabile, rappresenti la base solida per la creazione di un **valore condiviso** per l'azienda, per i nostri Stakeholder e per il territorio in cui operiamo.

Domenico Macerata

Amministratore Delegato di Pro Iter Ambiente

**Poniamo al centro la tutela dell'ambiente
ritenendo che lo sviluppo
socioeconomico e la salvaguardia
dell'ambiente siano temi indissolubili**



2 Nota metodologica

| GRI: 2-2, 2-3, 2-4, 2-5 |

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta l'impegno annuale di **PRO ITER Ambiente S.r.l.** a comunicare con trasparenza le proprie performance, strategie ed iniziative in ambito di sostenibilità in riferimento all'anno 2024.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità agli Standard Internazionali della Global Reporting Initiative (GRI) ("With reference to"). Si precisa che il presente documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Il documento rendiconta le informazioni relative all'anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), riferite alla Sede e ai cantieri gestiti dalla Società PRO ITER Ambiente S.r.l. Non sono incluse altre entità nel perimetro di rendicontazione.

I contenuti del Bilancio sono stati definiti, sulla base dell'analisi di materialità, da un gruppo di lavoro interno e dedicato alle tematiche: "Sustainability & HSEQ Team". Nell'analisi di materialità sono stati identificati i temi più rilevanti a partire dall'identificazione e valutazione degli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone compresi gli impatti sui diritti umani.

I principi guida per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo Standard "GRI 1: Principi Fondamentali (2021)". **Tali principi sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.**

Ove applicabile, i dati sono stati confrontati con quelli degli anni precedenti. Si segnala che eventuali incongruenze, tra le informazioni relative agli anni 2022 e 2023 riportate all'interno del presente Bilancio ed i dati riportati nei bilanci precedenti, sono da attribuire al progressivo affinamento del processo di rendicontazione.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti sul presente documento è possibile contattare: hseq@proiterambiente.it.

3 Profilo Societario

Il Gruppo PRO ITER

| GRI: 2-1, 2-6 |

Il **Gruppo PRO ITER** da 30 anni opera nei settori dell'ingegneria delle infrastrutture, dell'ambiente e dell'edilizia; fornendo servizi di ingegneria specialistica integrata e realizzando progetti complessi con approccio multidisciplinare.

Il Gruppo è composto dalle seguenti società private e indipendenti:



PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio, nata nel 1998, è specializzata nell'ingegneria integrata (progettazione e direzione lavori) di infrastrutture di trasporto.



PRO ITER Ambiente, nata nel 2015, è specializzata nella consulenza ambientale ed in particolare nei seguenti cinque settori: gestione di siti contaminati, EH&S, permitting, sostenibilità ambientale ingegneria ambientale.



PRO ITER Project & Construction Management, nata nel 2018, è specializzata nel settore dell'edilizia, opera nelle macro-aree del Project Management, assistenza negli appalti di lavori e servizi e nel Construction Management.



PRO ITER Organismo di Ispezione, è una società specializzata nella verifica dei progetti ai fini della validazione, nell'assistenza al RUP e nel controllo tecnico di cantiere per il rilascio della polizza decennale "postuma".



Tandem (società partecipata), è una società specializzata negli studi di analisi della mobilità e dei trasporti, fra cui analisi trasportistiche sulla mobilità veicolare, analisi dei flussi pedonali sia Outdoor che Indoor.

Le società di Ingegneria del Gruppo sono indipendenti ma al contempo integrate tra loro e permeate del medesimo **modus operandi** improntato sulla **competenza**, sull'**etica**, sulla **cura del progetto** e sul continuo **aggiornamento professionale** dell'organico e degli strumenti digitali aziendali. Le stesse operano in modo sinergico condividendo le competenze di propri professionisti al fine di realizzare anche progetti complessi con una visione multidisciplinare.

Al fine di rendere efficaci le sinergie richiamate sopra, le Società del Gruppo (PRO ITER Infrastrutture, PRO ITER Ambiente, PRO ITER PC&M e Tandem) hanno costituito nel 2018 il **Consorzio Stabile PRO ITER Group**.

La Società PRO ITER Ambiente

| GRI: 2-1, 2-6 |

PRO ITER Ambiente S.r.l è una società di **consulenza ed ingegneria ambientale**, con sede amministrativa e operativa in Via G.B. Sammartini n. 5 a Milano (MI), creata nel 2015 da un gruppo di professionisti con esperienza pluriennale nel settore.

Come approfondito nel capitolo seguente, i servizi di consulenza ed ingegneria ambientale proposti da PRO ITER Ambiente possono essere raggruppati nelle seguenti macroaree:

- **Bonifiche siti contaminati,**
- **Ingegneria ambientale,**
- **Consulenza EHS,**
- **Autorizzazioni ambientali,**
- **Sostenibilità.**

PRO ITER Ambiente si caratterizza per competenze tecniche, conoscenza normativa, esperienza in campo ambientale, sensibilità verso le problematiche di salute e sicurezza e attenzione alle costanti evoluzioni di mercato.

I principali Clienti sono costituiti da aziende nazionali e internazionali operanti nei settori: siderurgico, energetico, Oil&Gas, manifatturiero, chimico, etc. PRO ITER Ambiente opera principalmente sul territorio nazionale ma anche in quello internazionale.

I Settori e Servizi

Il business di PRO ITER Ambiente nell'ambito della consulenza e dell'ingegneria ambientale si sviluppa nelle seguenti **linee di servizio**:



BONIFICHE SITI CONTAMINATI

- Indagini ambientali (suolo, sottosuolo e acque)
- Analisi di rischio sito-specifica
- Esecuzione interventi di bonifica
- Gestione e bonifica amianto
- Monitoraggi ambientali (terreni ed acque)



INGEGNERIA AMBIENTALE

- Progettazione interventi di bonifica delle matrici ambientali
- Progettazione di impianti trattamento rifiuti
- Progettazione decommissioning ambientali
- Progettazione impianti di trattamento acque reflue industriali
- Analisi e ottimizzazione processi industriali
- Progettazione di interventi di risparmio energetico



CONSULENZA EHS

- Verifica conformità Normativa e Audit EHS
- Due Diligence ambientali
- Coordinamento sicurezza
- Sviluppo sistemi di gestione
- Analisi dei rischi industriali e di processo



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Valutazioni Impatto Ambientale, Sociale e Salute pubblica
- Valutazione Ambientale Strategica
- Valutazione di Incidenza Ambientale
- Progetti di riqualificazione ambientale
- Autorizzazione Integrata Ambientale IPPC



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Bilanci e Piani di Sostenibilità
- Environmental Footprints: Life Cycle Assessment (LCA)
- Water Footprint (WF)
- Carbon Footprint di prodotto e di organizzazione
- Certificazioni ambientali di prodotto (EDP)
- Economia Circolare Procurement (GPP)
- Certificazione energetica di edifici BREEAM e LEED

Le Certificazioni

PRO ITER Ambiente ha adottato da anni un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** - **Qualità, Ambiente e Salute & Sicurezza** – conforme e certificato a standard internazionali riconosciuti, quali le norme UNI EN ISO.

ISO 9001:2015

Certificazione del Sistema di Gestione Qualità



ISO 14001:2025

Certificazione del Sistema di Gestione Ambiente



ISO 45001:2018

Certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori



Albo Nazionale Gestori Ambientali

- Categoria 8 Classe F (attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza la detenzione)
- Categoria 9 Classe C (Bonifica di siti inquinati)

PRO ITER Ambiente ha avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022), con l'obiettivo di conseguirla nel successivo anno di rendicontazione.

Adesione ad associazioni

| GRI: 2-28 |

PRO ITER Ambiente è membro di **Assoreca**, associazione senza scopo di lucro che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale.

L'Associazione promuove e rappresenta gli interessi delle aziende associate nelle sedi istituzionali e normative, contribuendo in maniera significativa all'**avanzamento delle conoscenze tecnico-scientifiche associate ed alla loro diffusione**.

Assoreca aderisce al sistema Confindustriale tramite la presenza nella Federazione di primo livello di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ed è, inoltre, Socio UNI con la partecipazione a tavoli tecnici.

Attraverso tale partecipazione, la Società ha potuto portare il proprio contributo ai tavoli di più alto livello istituzionale ed economico, condividendo le proprie esperienze e diffondendo le proprie conoscenze tecniche e scientifiche.

Il Dott. Domenico Macerata (Amministratore Delegato di PRO ITER Ambiente) è attualmente membro del Consiglio Direttivo e Vicepresidente della sezione Ingegneria e Consulenza dell'Associazione.

Assoreca
ASSOCIAZIONE AMBIENTE . ENERGIA
SICUREZZA . RESPONSABILITA' SOCIALE

4 Governance e Strategie

La struttura di Governance

| GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21 |

Consiglio di Amministrazione

Il Sistema di governo adottato da PRO ITER Ambiente è strutturato secondo il modello organizzativo tradizionale che prevede come principale organo di governo e controllo il Consiglio di Amministrazione (CdA).

Il **Consiglio di Amministrazione** riveste un ruolo chiave nella guida della Società e nella supervisione complessiva dell'attività di impresa. Il CdA possiede poteri di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e poteri di intervento diretto nelle decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il CdA di PRO ITER Ambiente si compone di n.2 membri, come di seguito:

- Diego Ceccherelli – Presidente CdA
- Domenico Macerata – Amministratore Delegato

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dai Soci della società. Per la nomina e selezione dei membri vengono tenuti in considerazione criteri come la competenza acquisita e l'esperienza maturata relativa ai temi economici, ambientali e sociali.

Il sistema retributivo della Governance

L'Amministratore Delegato, investito di ampi poteri su ogni aspetto della gestione societaria, percepisce un compenso base fisso quale dirigente e un compenso variabile direttamente legato al raggiungimento di obiettivi aziendali che sono definiti sulla base di piani quinquennali dal CdA della società. Il Presidente è espresso dalla Holding di controllo con poteri di rappresentanza, supervisione e indirizzo strategico.

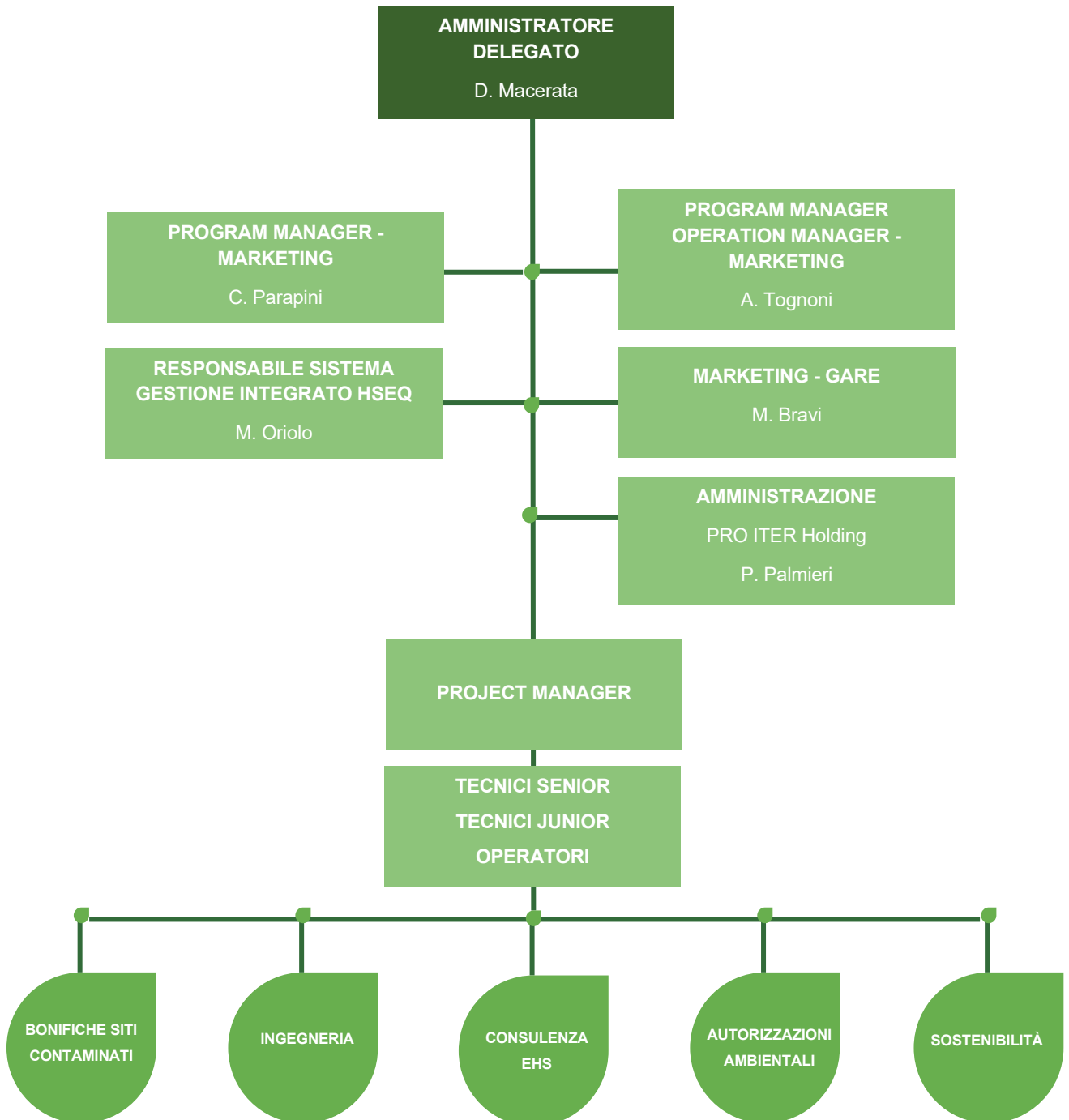
Valutazione performance del massimo organo di governo

Annualmente si effettua una verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano quinquennale vigente e si definiscono le eventuali azioni correttive o di miglioramento.

Al 31/12/2024 la Società non era soggetta a revisione obbligatoria del Bilancio e per questo motivo è stata effettuata solo una verifica ed approvazione interna da parte del CdA e dei Soci.

Organigramma

Il seguente organigramma funzionale illustra le unità organizzative secondo cui è strutturata l'azienda e le relazioni che intercorrono tra le stesse.



Gli Strumenti di Governance

| GRI: 2-16, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26, 2-27 |

Le attività aziendali si basano su solidi strumenti di Governance, interamente tutte approvati dal CdA:

- Codice Etico ([link](#))
- MOG - Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ([link](#))
- Whistleblowing ([link](#))

Inoltre, l'organizzazione nell'ambito del proprio sistema di gestione, si è dotata di una politica qualità ambiente e sicurezza.

Qui di seguito, vengono approfonditi gli strumenti e le policy adottati dall'organizzazione.

Codice Etico

Dal 30/01/2015, la Direzione del Gruppo PRO ITER, ha approvato il Codice Etico che raccoglie l'insieme dei valori, dei principi, dei comportamenti di riferimento, dei diritti e dei doveri più importanti rispetto a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano con o per conto delle Società del Gruppo.

Ne consegue che tutti i destinatari del Codice Etico, possono rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza al fine di richiedere delucidazioni o informazioni riguardo:

- l'interpretazione del Codice Etico e/o degli altri protocolli connessi al Modello;
- la legittimità di un determinato comportamento o condotta concreti, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello o al Codice Etico;

ovvero segnalare all'Organismo di Vigilanza, eventi circostanziati di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 e delle normative cogenti applicabili;

Il Gruppo PRO ITER crede fermamente nel valore del lavoro e considera la legalità, la trasparenza dell'agire, la correttezza e il rispetto della dignità della persona presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

L'adozione di un Codice Etico ha quindi lo scopo ultimo di contribuire allo sviluppo di una coscienza etica all'interno delle Società. Tale documento ha come obiettivi primari: **la promozione continua di un elevato standard delle professionalità interne, la protezione dei valori e la diffusione dei principi, l'interdizione di comportamenti in contrasto con i valori e i principi promossi.**

<p>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione di PRO ITER Ambiente ha adottato il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 (Modello 231 o MOG).</p> <p>Come approfondito nel seguente paragrafo Lotta contro la Corruzione, l’obiettivo del Modello è di predisporre un sistema strutturato e organico di protocolli preventivi per minimizzare il rischio che siano commessi reati da parte di specifici soggetti, legati a vario titolo alla Società, mediante l’individuazione delle “aree di rischio”. Contestualmente al MOG, la Società ha provveduto a istituire un Organismo di Vigilanza (OdV).</p>
<p>Whistleblowing</p>	<p>Come previsto dal MOG, la Società ha istituito un portale dedicato di comunicazione con l’Organismo di Vigilanza (Whistleblowing Policy) al quale si possono inviare le segnalazioni di potenziali comportamenti che possono violare le prescrizioni del Modello. Tale strumento è un canale di comunicazione delle criticità. Nel corso dell’anno di rendicontazione, non sono stati segnalati casi di non conformità a leggi e regolamenti.</p>
<p>Sistema di Gestione Integrato (SGI) e Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza</p>	<p>PRO ITER Ambiente ha adottato un Sistema di Gestione Integrato (SGI), ossia un insieme strutturato di procedure e strumenti di controllo che consentono alla Società di perseguire e raggiungere i propri obiettivi di qualità, tutela dell’ambiente, salute e sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>Nel dettaglio, il SGI è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuale del Sistema di Gestione Integrato (MSGI), che ne definisce la struttura e i principi guida; • Procedure Operative (PO) specifiche, che dettagliano le modalità di esecuzione delle attività; • Allegati (ALL), una serie di documenti che includono di materiali di supporto quali politiche aziendali, organigrammi e matrici di indicatori, a completamento della documentazione. <p>Nell’ambito del mantenimento e del miglioramento del proprio SGI, la Società ha stabilito di adottare, perseguire e comunicare a tutti i livelli aziendali il rispetto dei principi e dei criteri esposti dalle normative di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), ISO 14001:2015+A1:2024 (Ambiente) e ISO 45001:2023 (Salute e Sicurezza sul Lavoro).</p> <p>Questa politica è finalizzata a perseguire una maggiore qualità dell’organizzazione e del servizio offerto, rafforzare l’immagine e la presenza dell’azienda sul mercato e cogliere tutte le possibili occasioni favorevoli di sviluppo.</p> <p>Per assicurare la sua efficacia, la conformità e il miglioramento continuo, il SGI è soggetto a regolari audit interni ed esterni.</p>

La Governance della Sostenibilità

| GRI: 2-12, 2-13, 2-14, 2-17, 2-22 |

Il Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo di governo, controlla e presidia le tematiche ESG, rivestendo un ruolo chiave nella loro supervisione per la delineazione di uno sviluppo strategico e sostenibile dell'azienda.

L'Amministratore Delegato coordina la gestione delle tematiche di sostenibilità avvalendosi del gruppo interno "**Sustainability & HSEQ Team**", che definisce il piano strategico di sostenibilità e il sistema di monitoraggio tramite indicatori chiave (KPI) in relazione agli obiettivi economici, ambientali e sociali. Il team, coinvolgendo i relativi Data Owner, si occupa della rendicontazione dei dati e della preparazione del Bilancio di Sostenibilità, assicurando il flusso periodico di informazioni verso la Direzione e il Consiglio di Amministrazione.

Le performance in ambito Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) sono sottoposte a supervisione e monitoraggio continuo durante l'esecuzione delle attività. Parallelamente, l'andamento economico è analizzato con una frequenza mensile. La Direzione valuta periodicamente gli esiti di tale monitoraggio per accertare l'efficacia delle performance ESG complessive.

Annualmente, il CdA esamina e approva il Bilancio di Sostenibilità redatto secondo le linee guida internazionali della Global Reporting Initiative (GRI), assicurando così il controllo complessivo sulla gestione degli impatti e sul raggiungimento degli obiettivi aziendali di sostenibilità.



5 Analisi di materialità

Mappatura Stakeholder

| GRI: 2-29 |

Nell'ambito dello svolgimento del proprio business, PRO ITER Ambiente dialoga e si rapporta con diverse categorie di Stakeholder, ovvero con i cosiddetti "portatori di interesse" che sono direttamente o indirettamente influenzati dalle attività dell'organizzazione, o che influenzano l'operato dell'azienda stessa.

La Società, dopo aver mappato i propri Stakeholders, li ha suddivisi in tre macro-gruppi: **ambito pubblico e sociale** (associazioni di categoria, comunità, istituzioni, media), **ambito operativo e di business** (clienti, fornitori e società partner) e **ambito aziendale** (dipendenti e collaboratori).



L'analisi di materialità

| GRI: 2-29, 3-1, 3-2 |

L'**analisi di materialità** rappresenta la base della rendicontazione di sostenibilità poiché permette alla Società di identificare le questioni ESG (o anche "temi materiali") di rilievo maggiore per la Società stessa e per gli Stakeholder.

Tale processo si basa sull'analisi degli impatti negativi e positivi che l'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani) come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business. L'analisi è condotta in conformità ai GRI Universal Standard 2021, secondo le fasi principali di seguito illustrate.

FASE 1: Analisi del Contesto

L'analisi del contesto rappresenta il primo passo fondamentale nel processo di identificazione dei temi rilevanti per il reporting di sostenibilità. Il suo obiettivo è costruire un quadro solido e coerente per alimentare il percorso di sostenibilità dell'organizzazione.

Il primo passo
fondamentale

PRO ITER Ambiente, grazie al suo Sistema di Gestione Integrato (SGI), come dettagliato nei capitoli precedenti, parte da un notevole livello di conoscenza del proprio contesto operativo. Questo ha permesso di sfruttare analisi già sviluppate per altre finalità, fornendo una base robusta di proprie caratteristiche per l'individuazione dei propri impatti e dei fattori esterni e interni che influenzano la Società.

L'analisi ha considerato le attività e le relazioni di business, inclusa l'interazione lungo la catena del valore (fornitori, clienti, partner), i servizi e settori di operatività, e le aree geografiche. Sono state inoltre valutate altre informazioni di contesto (quadro normativo, trend di sostenibilità), definendo il perimetro e le principali influenze di PRO ITER Ambiente.

FASE 2: Identificazione dei Temi Applicabili e degli Impatti

La seconda fase consiste in una prima selezione degli argomenti applicabili, o pertinenti, all'azienda, le sue attività nonché il contesto normativo stesso italiano.

Definizione
Impatti negativi
e positivi

I temi di sostenibilità ritenuti applicabili sono stati approfonditi tramite l'**identificazione degli impatti negativi e positivi causati dalle attività dell'organizzazione**. Si è quindi effettuata l'individuazione, come indicato dagli Standard GRI, considerando tutti gli impatti dell'Azienda:

- positivi e negativi,
- diretti e indiretti,
- volontari o involontari

Gli impatti vengono identificati distinguendoli tra impatti effettivi e potenziali che l'organizzazione può causare o ai quali può contribuire attraverso le proprie attività e servizi.

FASE 3: Valutazione degli Impatti

Significatività
degli impatti

Avendo definito i propri impatti, la terza fase dell'analisi consiste nella **valutazione della portata e quindi della significatività di ogni singolo impatto**, in relazione a quanto identificato.

Durante questo processo, al fine di assegnare un punteggio di impatto complessivo (Portata dell'Impatto), vengono considerate sia la probabilità di accadimento (massima per gli impatti già effettivi) che la scala (per l'impatto positivo) o la gravità/danno (per l'impatto negativo).

Il processo di valutazione della portata è stato eseguito utilizzando delle matrici 4x4; da cui deriva che il valore massimo raggiungibile è pari a 16. Successivamente, è stata definita una soglia limite (o soglia di materialità) scelta pari a 6, rispetto a cui si sono considerati impatti **rilevanti** (≥ 6) o **non rilevanti** (<6); questi ultimi non sono stati rendicontati.

FASE 4: Prioritizzazione e Finalizzazione Temi Materiali

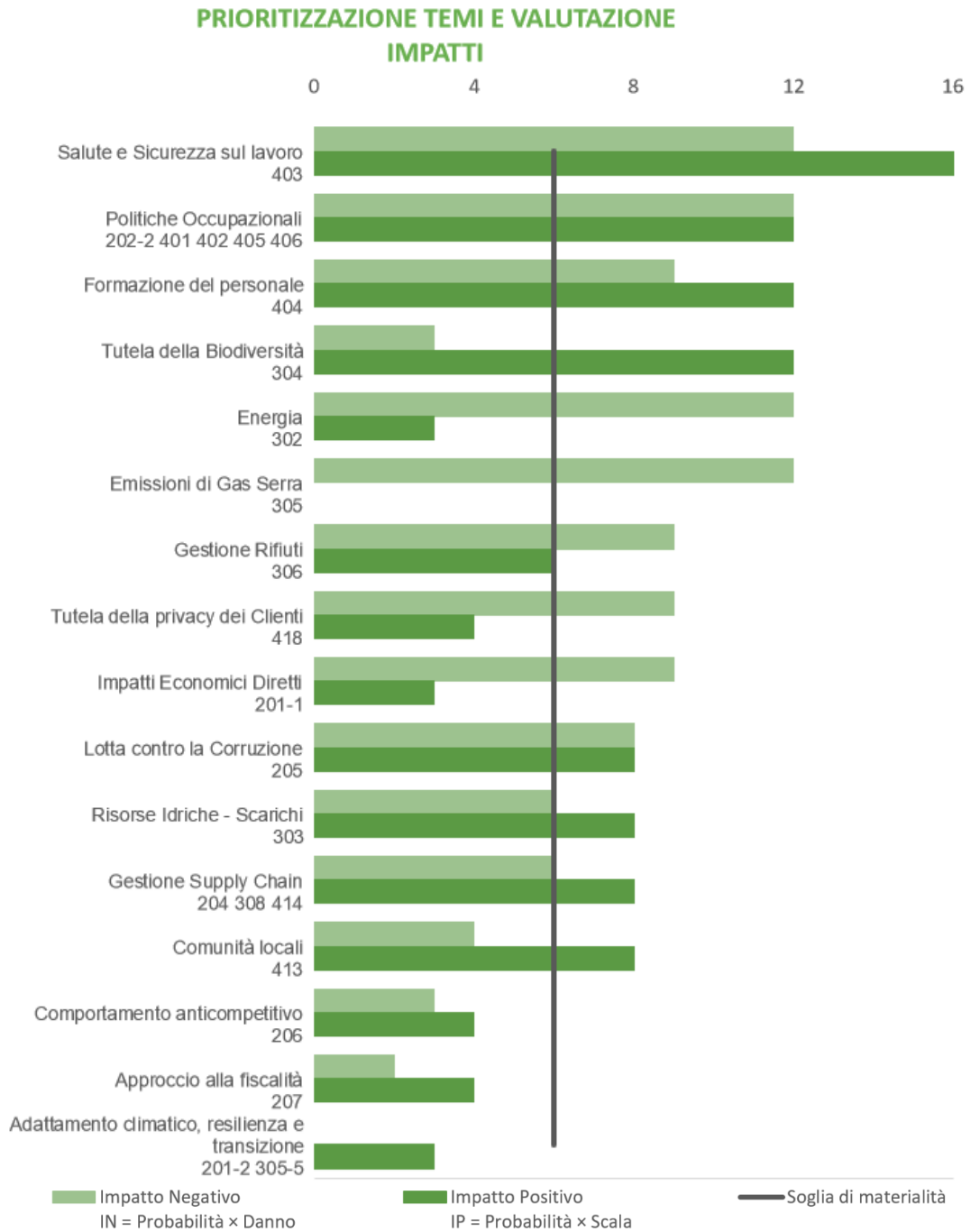
Temî materiali

L'ultima fase del processo ha previsto la **prioritizzazione dei temi sulla base del punteggio assegnato agli impatti** ad essi correlati, individuati attraverso un'analisi sia quantitativa che qualitativa.

Nel 2023 è stato organizzato un *Focus Group* con gli stakeholder interni dedicato al percorso di sostenibilità aziendale e con attenzione particolare alla rendicontazione e all'analisi di materialità. Successivamente è stato somministrato un questionario di condivisione e validazione dei temi materiali. I risultati sono stati considerati validi anche nella presente rendicontazione 2024, non essendo intervenute significative variazioni delle attività operative e dei servizi svolti.

Tema	Principali impatti	Attuale / Potenziale	Positivo / Negativo
Salute e Sicurezza sul lavoro	Infortuni o malattie professionali derivanti da incidenti sul lavoro e attività lavorative.	...	-
	Benessere psicofisico dei lavoratori grazie a condizioni di lavoro sicure e cultura della sicurezza.	✓	+
Politiche Occupazionali	Malessere dei lavoratori per condizioni inadeguate (retribuzione, valorizzazione, equilibrio casa-lavoro discriminazioni).	...	-
	Benessere dei lavoratori grazie ad un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo, equo e valorizzante.	✓	+
Formazione del personale	Malessere e insoddisfazione dei lavoratori dovuto a formazione e aggiornamento inadeguati.	...	-
	Benessere dei lavoratori grazie alla crescita delle competenze professionali ottenuto tramite continua formazione.	✓	+
Tutela della Biodiversità	Degrado di ambienti terrestri per rilasci accidentali di sostanze inquinanti, in particolare in aree protette.	...	-
	Bonifica di terreni e acque degradati che favorisce il ripristino della biodiversità locale.	✓	+
Energia	Impatti ambientali negativi legati al consumo di energia prodotta da fonti energetiche non rinnovabili	✓	-
	Incentivi a energie a basse emissioni e promozione dell'efficienza energetica.	...	+
Emissioni di Gas Serra	Emissioni dirette e indirette di GHG e conseguenti alterazioni del clima.	✓	-
Gestione Rifiuti	Ripercussioni ambientali dovute alla produzione e/o inadeguata gestione dei rifiuti.	...	-
	Ripristino della funzionalità ecologica di suolo e acque attraverso la bonifica di aree contaminate da rifiuti storici non generati dall'azienda.	...	+
Tutela della privacy dei Clienti	Violazioni della privacy dei dati dei clienti o perdita di dati dovuti a problematiche di cybersecurity.	...	-
	Innalzamento degli standard di tutela della privacy e cybersecurity di settore con la condivisione di best practice.	...	+
Impatti Economici Diretti	Problematiche economiche per gli stakeholder derivanti da pratiche economiche non responsabili o risultati economici non costanti.	...	-
	Condivisione del valore economico con responsabili di creazione e distribuzione della ricchezza.	✓	+
Lotta contro la Corruzione	Impatti negativi sul contesto socioeconomico e istituzionale dovuti a episodi di corruzione interna all'azienda.	...	-
	Contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio e al rafforzamento delle istituzioni grazie alla prevenzione attiva della corruzione.	✓	+
Risorse Idriche - Scarichi	Deterioramento e alterazione dei corpi idrici dovuti a scarichi diretti o accidentali, con possibile contaminazione diffusa del suolo.	...	-
	Miglioramento della qualità dei corpi idrici grazie a scarichi 'acqua di qualità maggiore rispetto a quanto preesistente nell'area.	✓	+
Gestione Supply Chain	Effetti negativi sul contesto dovuti a fornitori non conformi a livello normativo o inadeguati in termini ESG.	...	-
	Miglioramento delle condizioni ambientali e sociali nel territorio tramite fornitori locali, con elevati standard ESG e conformi a livello normativo.	✓	+
Comunità locali	Impatti negativi socioeconomico, culturali o ambientali sulle comunità locali.	...	-
	Creazione di opportunità occupazionali locali e supporto a iniziative benefiche locali.	✓	+
Legenda Classificazione Impatti:  Attuale  Potenziale  Negativo  Positivo			

Di seguito viene riportato graficamente il risultato in termini di impatti positivi e negativi valutati dalla Società e il conseguente ordine di priorità attribuito alle tematiche. Nel 2024 sono risultati materiali **13 temi**, corrispondenti rispettivamente a uno o più Standard Specifici GRI raggruppati per attinenza.




















Tramite l'analisi degli impatti positivi e negativi è stato possibile individuare i **temi materiali**, permettendo quindi alla Società di stabilire come migliorare la gestione degli stessi, sia in termini di riduzione e mitigazione degli impatti negativi sia in termini di potenziamento degli impatti positivi.

Gli Indicatori della Sostenibilità (KPIs ESG)

| GRI: 3 3 |

Al fine di poter monitorare le performance di sostenibilità dell'organizzazione negli anni, si è associato poi a ogni tema materiale uno o più specifici **Key Performance Indicators** (KPIs), come mostrato nella tabella seguente. Si specifica inoltre che la gestione di ciascun tema è trattata nel capitolo omonimo del Bilancio di Sostenibilità.

MACRO -TEMI	TEMA MATERIALE		DESCRIZIONE	KPI
 GOVERNANCE		IMPATTI ECONOMICI DIRETTI	Una gestione operativa e finanziaria efficiente è volta a favorire la creazione e distribuzione di valore a ciascuna categoria di stakeholder.	<ul style="list-style-type: none"> • Totale ricavi
		GESTIONE SUPPLY CHAIN	La promozione dell'applicazione di criteri ESG lungo la catena del valore garantisce un approccio responsabile e sostenibile e favorisce un'interconnessione virtuosa tra tutti gli attori coinvolti.	<ul style="list-style-type: none"> • Proporzioni di spesa verso fornitori locali
		LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	L'impegno nella lotta contro la corruzione, gestito nel contesto dell'etica del business, è orientato a garantire una condotta etica e trasparente nei rapporti con fornitori, clienti, autorità pubbliche e comunità locali.	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanismi per la lotta alla corruzione
 AMBIENTALI		ENERGIA	In un'ottica globale di transizione energetica che richiede interventi concreti e continui miglioramenti, l'efficientamento energetico degli uffici e magazzini è considerato un obiettivo prioritario.	<ul style="list-style-type: none"> • Energia consumata
		EMISSIONI DI GAS SERRA	Un monitoraggio costante e accurato e l'ottimizzazione dei consumi di carburante consentono di perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni GHG
		RISORSE IDRICHE - SCARICHI	La costante attenzione nella gestione degli scarichi favorisce un uso responsabile della risorsa idrica, obiettivo strategico per la salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione impatti degli scarichi
		GESTIONE RIFIUTI	Lo sviluppo di progetti che conducono a modelli di business sempre più orientati verso l'economia circolare e la promozione di iniziative di prevenzione della creazione dei rifiuti consentono la riduzione dei conferimenti in discarica e un approccio orientato all'invio a recupero.	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti conferiti a recupero
		TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Il controllo costante dell'impatto ambientale derivate dalle attività e l'attuazione e aggiornamento delle procedure operative per la gestione dei rischi ambientali contribuiscono alla salvaguardia di terreni, acqua, aria e aree naturali protette.	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dei siti gestiti

MACRO -TEMI	TEMA MATERIALE		DESCRIZIONE	KPI
 SOCIALI		PRATICHE OCCUPAZIONALI	Il riconoscimento della centralità delle risorse umane come principale fattore di successo è accompagnato dalla costruzione di un sistema di relazioni interpersonali fondato su lealtà e fiducia reciproche, volto alla valorizzazione, motivazione e formazione delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle nuove assunzioni
		NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ	L'adesione ai principi di inclusione, diversità, pari trattamento e pari opportunità è finalizzata alla creazione di un ambiente di lavoro equo, in cui le persone sono trattate con rispetto e valorizzate per la propria unicità.	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto stipendio donna/uomo
		FORMAZIONE DEL PERSONALE	Lo svolgimento di iniziative formative favorisce il miglioramento continuo della professionalità dei dipendenti, di collaboratori e principali subappaltatori.	<ul style="list-style-type: none"> • Ore di formazione erogate
		SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Il diritto a un ambiente di lavoro sicuro, che esponga i lavoratori al minimo rischio, è garantito attraverso attività di prevenzione, protezione, formazione e informazione in ambito HSE.	<ul style="list-style-type: none"> • Indici infortunistici • Malattie professionali denunciate
		TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI	La tutela della privacy e la protezione dei dati personali di utenti, collaboratori e clienti sono riconosciute come elementi fondamentali e vengono garantite con la massima attenzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanismi interni per la tutela della privacy
		COMUNITÀ LOCALI: Eventi, Progetti e Iniziative	Il sostegno alla collettività è perseguito mediante il supporto a iniziative sociali, la partecipazione a eventi di settore e le collaborazioni con istituzioni accademiche, con l'obiettivo di condividere competenze e risorse.	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per la Collettività

L'impegno per l'Agenda 2030



PRO ITER Ambiente, nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità, si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile in linea con i **Sustainable Development Goals** (SDGs) definiti delle Nazioni Unite.

A valle dell'analisi di materialità, la Società ha valutato la corrispondenza tra i propri 13 temi risultati materiali, e i 17 SDGs, individuandone di questi ultimi **16 obiettivi monitorati e approfonditi tramite il presente Bilancio**.

Di seguito viene riportata la matrice di correlazione tra i 13 temi materiali e i 16 SDGs individuati (elaborazione basata sulle linee guida del GRI contenute nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").

	1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2 ENERGIA	3 CLIMA	4 RIFORMA DEL SISTEMA EDUCATIVO	5 EGUAGLIANZA DI GENERE	6 ACQUA POTABILE E IGIENE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 CRESCE ECONOMICA E OCCUPAZIONE	9 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RISORSE ECONOMICHE	11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI	12 CONSUMI RESPONSABILI	13 AZIONE CLIMATICA	14 VITA SOTT'ACQUA	15 VITA TERRESTRE	16 PACI, GIUSTIZIA E FORTE LEGALITA'
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO [GRI 403]			●					●								●
POLITICHE OCCUPAZIONALI [GRI 202-2 401 405 406]			●		●			●		●						
FORMAZIONE DEL PERSONALE [GRI 404]				●	●			●		●						
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ [GRI 304]						●								●	●	
ENERGIA [GRI 302]							●	●				●	●			
EMISSIONI DI GAS SERRA [GRI 305]			●									●	●	●	●	
GESTIONE RIFIUTI [GRI 306]			●			●		●			●	●			●	
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI [GRI 418]																●
IMPATTI ECONOMICI DIRETTI [GRI 201-1]								●	●							
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE [GRI 205]																●
RISORSE IDRICHE – SCARICHI [GRI 303]						●						●				
GESTIONE SUPPLY CHAIN [GRI 204 308 414]	●				●			●								
COMUNITÀ LOCALI [GRI 413]	●	●														

20
24

PERFORMANCE ECONOMICA



Ambiente

PRO ITER

6 Performance Economica

Impatti Economici Diretti

| GRI: 201-1|

Valore economico generato e distribuito

La gestione del valore economico generato e distribuito è un indicatore chiave della capacità dell'azienda di creare ricchezza per i propri stakeholder e di sostenere gli investimenti strategici, inclusi quelli legati alla sostenibilità. I dati economici relativi alla creazione e distribuzione del valore forniscono un'indicazione di come la Società ha creato ricchezza per i propri Stakeholder.

La tabella sottostante riporta le voci principali che compongono il valore economico generato e distribuito (EVG&D) per il triennio 2022-2024.

KPI – Totale ricavi

Tema materiale: Impatti Economici Diretti



RENDICONTO DEL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO	2022	2023	2024
Totale ricavi	4.130.486 €	3.993.080 €	5.111.156 €
Costi operativi	2.551.644€	2.415.143 €	2.963.704 €
Valore distribuito alla forza lavoro	1.101.747 €	1.189.242 €	1.316.195 €
Importi pagati agli organi governativi	115.204 €	84.649 €	107.342 €
Investimenti nelle comunità	5.000 €	3.800 €	6.000 €

Gestione Supply Chain

| GRI: 2-6i, 204-1, 308-1, 414-1 |

PRO ITER Ambiente riconosce l'importanza di una gestione responsabile della propria supply chain. La Società si impegna a generare valore per il territorio, favorendo un **approvvigionamento locale** che contribuisca all'economia e al mantenimento dei rapporti con la comunità.

Poiché la Società opera attraverso i propri cantieri e servizi in diverse regioni (con sede in Lombardia e cantieri principalmente in Emilia-Romagna, Lazio e Sardegna), ha scelto di adottare in questo bilancio la definizione di **fornitore locale come nazionale**, considerando quindi come locali, tutti i fornitori con sede in **Italia**. È, tuttavia, cura della Società cercare primariamente fornitori effettivamente della regione o provincia in cui vengono effettuate le operazioni.

La Società si avvale principalmente di due tipologie di fornitori: **fornitori di servizi** (es. assistenza, manutenzioni, analisi chimiche, consulenza specialistica) e **fornitori di prodotti** (es. mezzi, strumenti e attrezzature). In particolare, la presente analisi prende in esame i fornitori di servizi e di prodotti coinvolti nei progetti realizzati dalla Società nel corso del 2024, essenziali per l'operatività e lo sviluppo del business di PRO ITER Ambiente. La selezione di tali fornitori riflette inoltre l'attenzione e l'impegno dell'azienda nei confronti del territorio.

Nel 2024, il **100% dei fornitori** con cui la Società ha operato ha sede in Italia, per un valore di acquisti pari a circa **1.675 mila euro**.

KPI – Proporzionata spesa verso fornitori locali

Tema materiale: Gestione Supply Chain



Anno	Totale delle forniture ⁽¹⁾ acquisite	Totale delle forniture acquisite - Italia	% Italia
2022	1.686.872 €	1.672.417 €	99%
2023	1.499.733 €	1.475.328 €	98%
2024	1.675.309 €	1.675.309 €	100%

(1) Le forniture qui esaminate sono esclusivamente quelle associate ai servizi (commesse) erogati dalla Società.

Il processo di selezione e qualifica dei fornitori di PRO ITER Ambiente è strutturato e coerente con le proprie policy e procedure interne. In fase di selezione, i fornitori vengono qualificati anche attraverso la raccolta di **documentazione ESG** che include:

- Codice etico,
- Bilancio di Sostenibilità,
- Criteri HSE (Health, Safety, Environment).

Successivamente, i fornitori con cui è stata instaurata una collaborazione vengono **valutati internamente dai Project Manager**. Questa valutazione si concentra su vari aspetti:

- **Affidabilità:** in termini di rispetto dei tempi di consegna, il tempo medio di risposta alle richieste, l'efficacia nella risoluzione dei problemi, la conformità alle specifiche richieste.
- **Qualità di Servizio/Prodotto:** rispetto dei requisiti tecnici, qualitativi e funzionali specificati nell'ordine o nel contratto.
- **Fattori Economici e Contrattuali:** ovvero il posizionamento del prezzo del fornitore rispetto ai prezzi di mercato o a quelli offerti da concorrenti per prodotti/servizi analoghi, e la chiarezza e l'allineamento delle condizioni di pagamento proposte dal fornitore rispetto alle politiche aziendali o alle pratiche di mercato.
- **Performance HSE:** per i fornitori che operano presso i cantieri di PRO ITER Ambiente, viene valutato il rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro e ambientali.

Le procedure di qualificazione e valutazione dei fornitori sono state ottimizzate e ampliate a partire dal 2025.

Lotta contro la Corruzione

| GRI: 2-15, 205-1, 205-3 |

PRO ITER Ambiente è allineata ai valori del Gruppo PRO ITER, quali: il lavoro, la legalità, la trasparenza, la correttezza ed il rispetto della dignità della persona e condivisi all'interno del Codice Etico.

KPI – Meccanismi per la lotta alla corruzione

Tema materiale: Lotta Contro la Corruzione



Modello di
Organizzazione,
Gestione e
Controllo

Come precedentemente citato, PRO ITER Ambiente adotta dal 2023 un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** in conformità al D.Lgs. 231/2001 per la prevenzione e il contrasto dei rischi legati alla corruzione e ha contestualmente provveduto ad informare e a formare i propri dipendenti.

In particolare, nel 2023 la Società ha organizzato per tutti i dipendenti e collaboratori una sessione formativa sul D. Lgs. 231/2001 e sui presidi adottati internamente. Quanto alle attività di informazione, la Società ha provveduto a trasmettere a tutti i dipendenti di l'“Informativa 231”, all'interno della quale sono stati riepilogati i tratti salienti della normativa e descritti i presidi adottati dalla Società, nonché i canali di comunicazione attraverso i quali gli stakeholders possono effettuare una segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

All'interno del MOG, la Società ha identificato **19 processi aziendali a rischio reato**. Tra questi figurano, a titolo esemplificativo, la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le attività di acquisto di beni e servizi, la gestione del contenzioso legale, le procedure di segnalazione di infortuni o presunte violazioni, e la supervisione dei presidi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Organismo di
Vigilanza

La Società ha identificato un **Organismo di Vigilanza (OdV) esterno** con il compito di vigilare sull'effettiva applicazione e sull'aggiornamento del MOG, garantendo l'efficacia del sistema di controllo interno e il rispetto dei principi di prevenzione della corruzione, nonché gli altri principi riportati nel Codice Etico. L'OdV è indipendente e autonomo rispetto agli altri organi sociali. Non ha compiti operativi e riporta direttamente agli Amministratori. Opera principalmente attraverso la ricezione di flussi periodici e ne analizza il contenuto.

In particolare, con cadenza semestrale, **tutti i processi aziendali a rischio reato vengono sottoposti ad audit da parte dell'OdV, includendo la valutazione dei rischi di corruzione per una copertura del 100% delle operazioni significative.**

La Società adotta inoltre un sistema di Whistleblowing descritto al Paragrafo [Gli Strumenti di Governance](#).

Nel corso del 2024 non sono stati registrati casi di corruzione, concorrenza sleale, antitrust o pratiche monopolistiche.

Il rischio di conflitto di interesse viene presidiato grazie a sistemi e procedure di Corporate Governance, con particolare riferimento a Modello di Gestione, Organizzazione e controllo e Codice Etico di Gruppo.

20
24

PERFORMANCE AMBIENTALE



Ambiente

PRO ITER

7 Performance Ambientale

Energia

| GRI: 302-1, 302-3|

PRO ITER Ambiente riconosce la stretta e diretta correlazione tra i consumi energetici e le emissioni di gas serra (GHG), e si impegna attivamente a proseguire il proprio percorso di rendicontazione e gestione dei fabbisogni energetici.

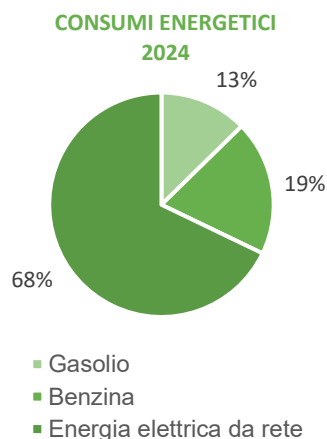
I consumi energetici interni della Società nell'ultimo triennio sono derivati da:

- **energia elettrica** prelevata dalla rete e impiegata sia per la Sede operativa sia per le attività di gestione degli impianti di bonifica delle acque di falda (servizio erogato per i Clienti);
- **combustibili fossili** (quali gasolio e benzina) utilizzati per l'autotrazione, dei propri veicoli di proprietà o in noleggio a lungo termine;

Il gas naturale, usato per il riscaldamento della Sede, è stato sostituito da un'Unità Esterna condominiale per la climatizzazione (caldo e freddo) a FGAS. I consumi di tale unità sono interamente elettrici e conteggiati direttamente nella fornitura della Società.

KPI – Energia consumata

Tema materiale: Energia



CONSUMI ENERGETICI	UM	2022	2023	2024
Metano ⁽¹⁾	MWh	30	18	0
Benzina	MWh	60	61	60
Gasolio	MWh	73	80	93
Consumo di elettricità da rete	MWh	360	326	324
Consumo totale di energia interno	MWh	523	485	477
	GJ	1.883	1.745	1.718

(1) Dato stimato fino al 2023 incluso.

Nel 2024, il totale di energia consumata è stato stimato in 1.718 GJ.

Analizzando la composizione dei consumi:

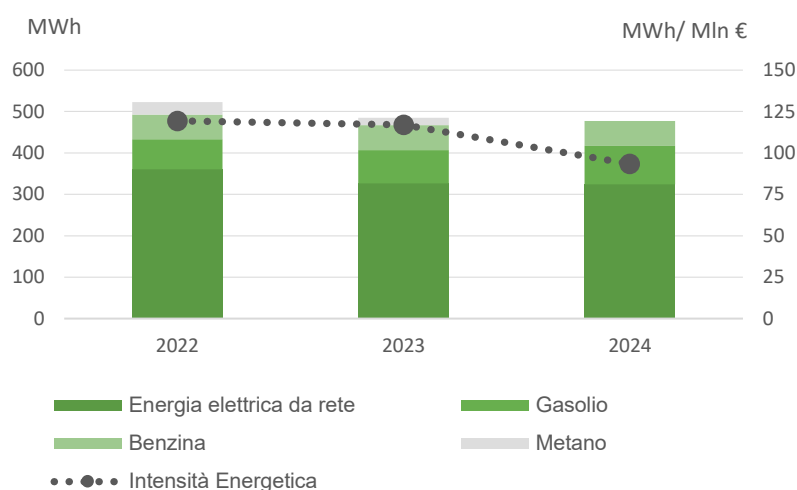
- circa il 68% è attribuibile all'energia elettrica prelevata dalla rete,
- circa il restante 32% all'utilizzo delle auto aziendali, rispettivamente il 19% a benzina e 13% gasolio.

L'energia elettrica da rete rappresenta dunque la quota maggiore del consumo energetico complessivo.

Da questa considerazione sono conseguite:

- la scelta del 2021 di PRO ITER Ambiente di acquistare **energia elettrica 100% green**, adottata per tutti i suoi siti dal 2022, come misura volta alla riduzione della propria impronta carbonica associata al consumo elettrico.
- l'impegno al consumo responsabile e all'efficientamento elettrico.

CONSUMO ENERGETICO E INTENSITÀ ENERGETICA



Intensità
Energetica

Di seguito viene discussa l'intensità energetica, calcolata rapportando il consumo energetico totale, al netto del metano, ai Ricavi Totali dell'azienda.

Il consumo di Metano è stato escluso da tale stima, poiché essendo dovuto al riscaldamento della sede centrale, non era direttamente influenzato dalle variazioni economiche o dal numero di progetti seguiti, inoltre tale consumo è cessato nel corso del 2023, quindi la sua variazione non sarebbe rappresentativa.

L'intensità calcolata, come sopra illustrato, è un indicatore da considerarsi come "dato sull'impatto ambientale normalizzato" rispetto ai ricavi ed è volto ad una valutazione oggettiva dell'efficienza, consentendo il monitoraggio nel tempo e l'individuazione del trend e possibilità di miglioramento.

INTENSITÀ ENERGETICA	UM	2022	2023	2024
Consumi energetici ⁽¹⁾	MWh	493	485	477
Ricavi Totali	Mln €	4,13	3,99	5,11
Intensità energetica	MWh/ Mln €	119	117	93

(1) Escluso il consumo di metano come precedentemente discusso.

Emissioni di Gas Serra

| GRI: 305-1,305-2,305-3, 305-4|

Le emissioni di gas serra, espresse in termini di CO₂ equivalente (CO_{2eq}), sono state calcolate seguendo la suddivisione in tre ambiti (o Scope), in accordo al GHG Protocol e agli Standard GRI.

Si presentano di seguito le categorie e i risultati aggregati.

KPI – Emissioni GHG

Tema materiale: Emissioni Di Gas Serra



EMISSIONI GAS SERRA		UM	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1 ⁽¹⁾	<i>Mobile Combustion</i>	tonCO _{2eq}	34,4	37,3	40,7
	<i>Stationary Combustion</i>	tonCO _{2eq}	6,2	3,7	0
	Totale Scope 1	tonCO_{2eq}	40,6	40,9	40,7
Emissioni Scope 2	<i>Location-Based</i> ⁽²⁾	tonCO _{2eq}	105,6	76,6	64,4
	Market-Based	tonCO_{2eq}	0	0	0
Emissioni Scope 3		tonCO _{2eq}	-	484	444
Emissioni totali (Scope: 1 + 2_{Market-Based} + 3)		tonCO_{2eq}	-	525	485

Note:

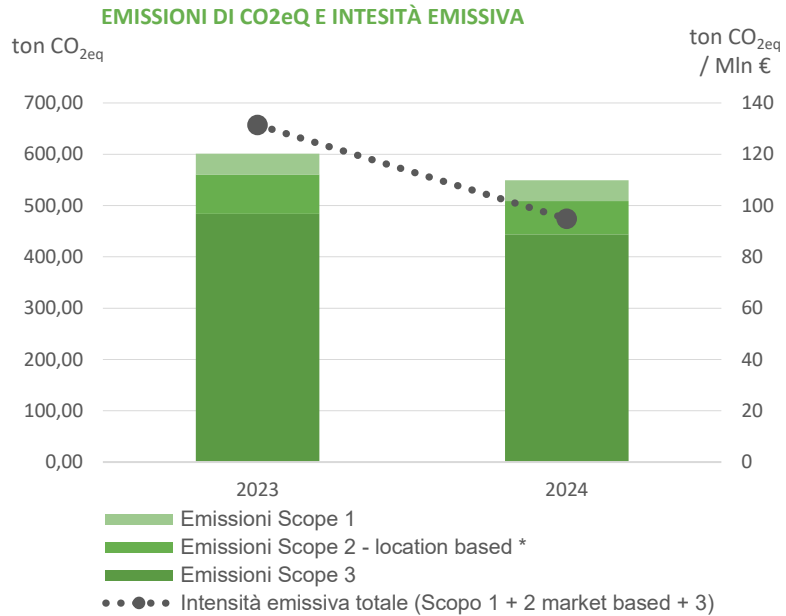
- (2) Per la stima delle emissioni Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nei database DEFRA (2022), DEFRA (2023), DEFRA (2024).
- (3) Per la stima delle emissioni Scope 2 Location-Based sono stati utilizzati i "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia" di ISPRA (tab 14) – data pubblicazione 07.05.2025. Tale edizione del documento ha presentato una versione aggiornata e consolidata dei fattori di emissione relativi agli anni fino al 2023 e presenta una stima solo preliminare dei fattori di emissione 2024, che saranno consolidati nell'edizione del prossimo anno.
- (4) Il fattore utilizzato per le valutazioni in tabella considera il mix delle diverse fonti di produzione dell'elettricità acquistata.

Intensità Emissiva

L'intensità emissiva è un 'indicatore chiave per valutare l'efficienza carbonica della Società in relazione alla sua performance economica. I dati, calcolati rispetto al totale ricavi annuo, evidenziano una tendenza alla riduzione nell'ultimo triennio (2022-2024).

INTENSITÀ EMISSIVA DI GAS SERRA		UM	2022	2023	2024
Denominatore per il calcolo delle intensità emissive (Totale Ricavi)		Mln €	4,13	3,99	5,11
Intensità emissiva Scope 1		tCO_{2eq}/ Mln €	9,8	10,3	8,0
Intensità emissiva Scope 2	<i>Location-Based</i> ²	tCO _{2eq} / Mln €	25,6	19,2	12,6
	Market-Based	tCO_{2eq}/ Mln €	0	0	0
Intensità emissiva Scope 3		tCO_{2eq}/ Mln €	-	121	87
Intensità emissiva totale (Scope: 1 + 2_{Market-Based} + 3)		tCO_{2eq}/ Mln €	-	131	95

Il seguente grafico riporta a partire dal 2023, anno in cui si è introdotto il calcolo delle Emissioni di CO₂ *equivalente* Scope 3, le emissioni dei tre Scope unitamente all'intensità emissiva totale.



* il grafico mostra le Emissioni Scope 2 calcolate con metodologia *location based*, l'intensità emissiva totale è invece calcolata a partire dalle Emissioni di Scope 2 *market based*, che grazie alle scelte aziendali sono identicamente nulle per il periodo.

Emissioni dirette:
Scope 1

Definizione: emissioni derivanti da attività direttamente controllate dall'organizzazione, sono incluse:

- le emissioni derivanti da combustibili bruciati in apparecchiature fisse, come la combustione di petrolio o gas in un sistema di riscaldamento locale (Stationary Combustion);
- le emissioni derivanti dalla combustione del carburante utilizzato dalla flotta di veicoli aziendali (Mobile Combustion).

Dal 2024, le emissioni di Scope 1 dell'azienda sono esclusivamente dovute ai mezzi di trasporto aziendali utilizzati per i tragitti legati alle attività operative del personale, pari a circa 40,7 ton CO₂eQ (da Mobile Combustion), infatti il riscaldamento della Sede (Stationary Combustion) è attualmente solo elettrico, come discusso nel paragrafo [Energia](#).

Emissioni indirette:

Scope 2

Definizione: Emissioni derivanti dall'energia elettrica acquistata dalla rete nazionale e consumata dalla società.

Come previsto dalle linee guida dei GRI Sustainability Reporting Standards e dal Green House Protocol, le emissioni indirette possono essere stimate seguendo due diverse metodologie di calcolo:

- Il **metodo Market-based** tiene in considerazione il mix di fonti energetiche di approvvigionamento del fornitore da cui l'azienda acquista elettricità decritto e scelto tramite strumenti contrattuali.
- Il **metodo Location-based** tiene in considerazione il mix di fonti energetiche medio dell'area geografica definita, ad esempio nazionale.

Adottando la metodologia *market-based* e considerando che l'elettricità acquistata dall'Azienda proviene interamente da fonti rinnovabili, con certificato di Garanzie d'Origine (GoO), le emissioni di Scope 2 – Market Based ammontano a 0 tonCO_{2eq}.

Per l'anno 2024, considerando invece l'approccio *location-based*, le emissioni di Scope 2 stimate ammontano a circa 77 tonCO_{2eq}.

Emissioni indirette:

Scope 3

Definizione: Emissioni **indirette** di gas serra non incluse nello Scope 1 e 2, che si verificano nella catena del valore dell'organizzazione, sia a monte (upstream) che a valle (downstream). Ne consegue che sono generate da attività non controllate direttamente dall'azienda, ma legate al suo funzionamento: come l'acquisto di materiali, l'uso dei prodotti venduti, la gestione dei rifiuti, i viaggi di lavoro, il trasporto merci, ecc. Le emissioni di Scope 3 sono cruciali per la sostenibilità aziendale, poiché le responsabilità dell'azienda si estendono oltre le sole attività interne.

Riconoscendo che le emissioni di Scope 3 costituiscono per molte realtà la porzione più rilevante dell'impronta carbonica complessiva di un'organizzazione, PRO ITER Ambiente ha avviato la loro misurazione e rendicontazione proprio per intraprendere un percorso di maggiore consapevolezza, trasparenza e continuo miglioramento delle proprie performance ambientali. L'Azienda ha anticipato l'evoluzione dei criteri normativi e delle best practice, quali quelli definiti dalla Science-Based Target Initiative (SBTi), avendo già avviato, a partire dal periodo di rendicontazione 2023, un processo di screening e di definizione dell'approccio per la stima delle proprie emissioni di CO_{2eq} di Scope 3.

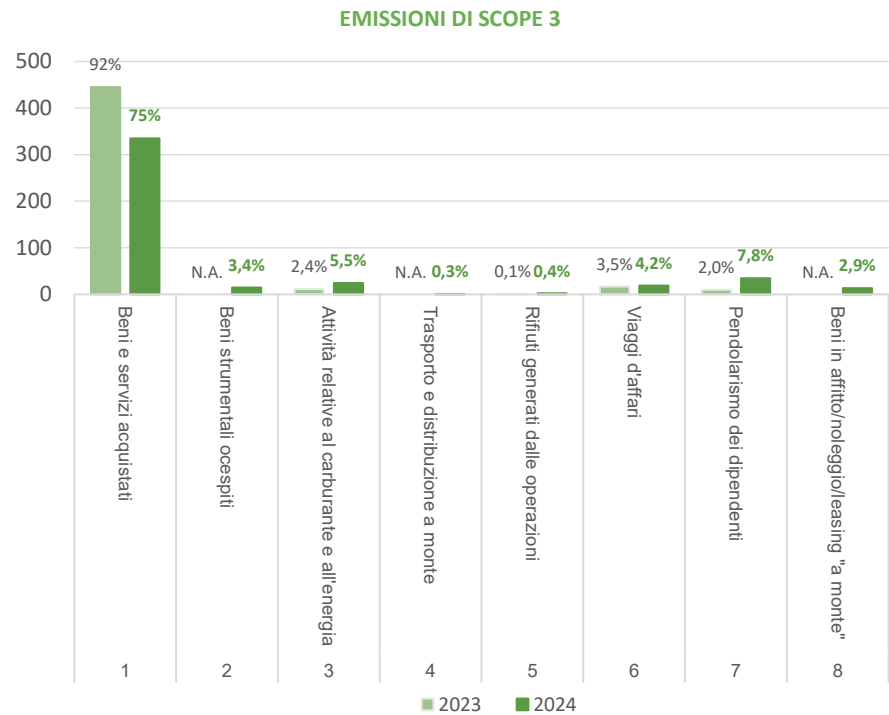
La raccolta dei dati e la definizione delle formule di calcolo sono state svolte seguendo le linee guida del GHG Protocol, con l'eccezione delle emissioni dovute alla combustione di carburante dei veicoli aziendali usati a disposizione della

Società tramite la modalità del noleggio a lungo termine. Le emissioni di tali veicoli sarebbero da considerarsi in accordo col GHG Protocol, come emissioni di Scope 3, categoria 8. Tuttavia, considerando la lunga durata d'uso dell'auto e che la Società è completamente responsabile della gestione e dell'utilizzo di tali beni si è scelto di considerare tali emissioni in Scope 1, ossia come dirette e sotto controllo dell'organizzazione.

Nella tabella seguente sono riportati i metodi di calcolo adottato per le categorie ritenute applicabili e/o maggiormente significative per PRO ITER Ambiente.

N.	CATEGORIA	ORIGINE DEI DATI	METODO DI CALCOLO ADOTTATO
1	Beni e servizi acquistati		
2	Beni strumentali (cespiti)		
4	Trasporto e distribuzione a monte	Dati secondari: Economici	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di calcolo <i>Spend-based</i> utilizzando Scope3 Analyzer
8	Beni in affitto/noleggio/leasing "a monte"		
3	Attività relative al carburante e all'energia	Dati primari: consumi di carburante ed energia elettrica Dati secondari: modellizzazione e fattori emissivi	<ul style="list-style-type: none"> • Emissioni upstream dei combustibili acquistati. • Fattori di emissione da DEFRA (2024)
5	Rifiuti generati dalle operazioni	Dati primari: rifiuti prodotti Dati secondari: modellizzazione e fattori emissivi	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di calcolo basato sul tipo di rifiuto e sul peso. • Fattori di emissione da DEFRA (2024).
6	Viaggi d'affari	Dati primari: consumi di carburante veicoli in noleggio breve Dati secondari: economici, modellizzazione e fattori emissivi	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di emissione da DEFRA (2024) • Metodo di calcolo <i>Spend-based</i> utilizzando Scope3 Analyzer
7	Pendolarismo dei dipendenti e smartworking	Dati primari: questionario somministrato ai dipendenti sugli spostamenti casa-lavoro e sullo smartworking Dati secondari: modellizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di calcolo basato sulla distanza, usando chilometraggio e tipologia dei mezzi; calcolo giorni di smartworking nel 2024. I dati acquisiti ed elaborati sono stati proiettati sul totale dei dipendenti. • Fattori di emissione da DEFRA (2024)

CATEGORIE CALCOLE SCOPO 3	2023 (t CO _{2eq})	2024 (t CO _{2eq})
1 – Beni e servizi acquistati		335
2 – Beni strumentali/cespiti	445	15,0
3 – Attività relative al carburante e all'energia	11,5	24,5
4 – Trasporto e distribuzione a monte	Non calcolato	1,15
5 – Rifiuti	0,70	1,93
6 – Viaggi d'affari	16,9	18,8
7 – Pendolarismo e smartworking	9,82	34,6
8 – Beni in affitto/ noleggio/ leasing "a monte"	Non calcolato	13,0
Totale Scope 3	484	444



Come evidenziato dal grafico precedente, la categoria più rilevante in termini di emissioni di Scope 3 è rappresentata dai **Beni e Servizi Acquistati**, responsabile di circa il 75% del totale. Le restanti categorie presentano impatti significativamente inferiori:

- Pendolarismo e Smartworking (7,8%),
- Attività relative al carburante e all'energia (5,5%).
- Viaggi d'affari (4,2%),
- Beni strumentali o cespiti (2,9%)
- Beni in affitto/noleggio/leasing "a monte" (2,9%)

Le categorie Rifiuti e Trasporto e distribuzione a monte (associata alle spedizioni interne) coprono unitamente meno del 1%. PRO ITER Ambiente ha inoltre definito una politica interna per la riduzione delle emissioni di gas serra promuovendo iniziative per la mobilità sostenibile come la minimizzazione degli spostamenti su cantieri e in generale a scopo lavorativo.

Risorse Idriche - Scarichi

| GRI: 303-1, 303-2, 303-4 |

Scarichi idrici

PRO ITER Ambiente gestisce gli scarichi idrici derivanti dagli impianti di bonifica delle acque di falda in piena ottemperanza alla normativa ambientale vigente.

Inoltre, tutti gli scarichi, sia in pubblica fognatura che in corpo idrico, vengono gestiti in accordo con le prescrizioni contenute nelle diverse e pertinenti Autorizzazioni rilasciate dagli Enti Competenti.

I valori limite di emissione allo scarico nel corpo recettore fissati dalle Autorizzazioni sono conformi con i valori limiti normativi indicati nella Tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

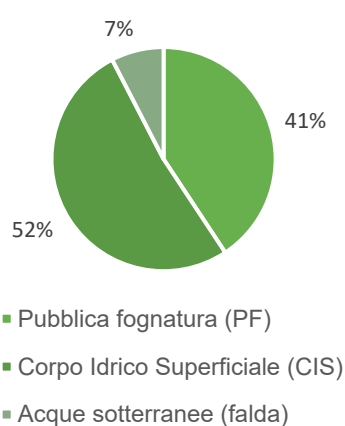
KPI – Gestione impatti degli scarichi

Tema materiale: Risorse Idriche - Scarichi



CORPO RECETTORE	UM	2023	2024
Pubblica fognatura	MI	37,34	26,50
Corpo Idrico Superficiale	MI	16,81	33,65
Acque sotterranee	MI	6,58	4,94
Totale	MI	60,7	65,1

SCARICHI IDRICI



Gestione Rifiuti

| GRI: 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5 |

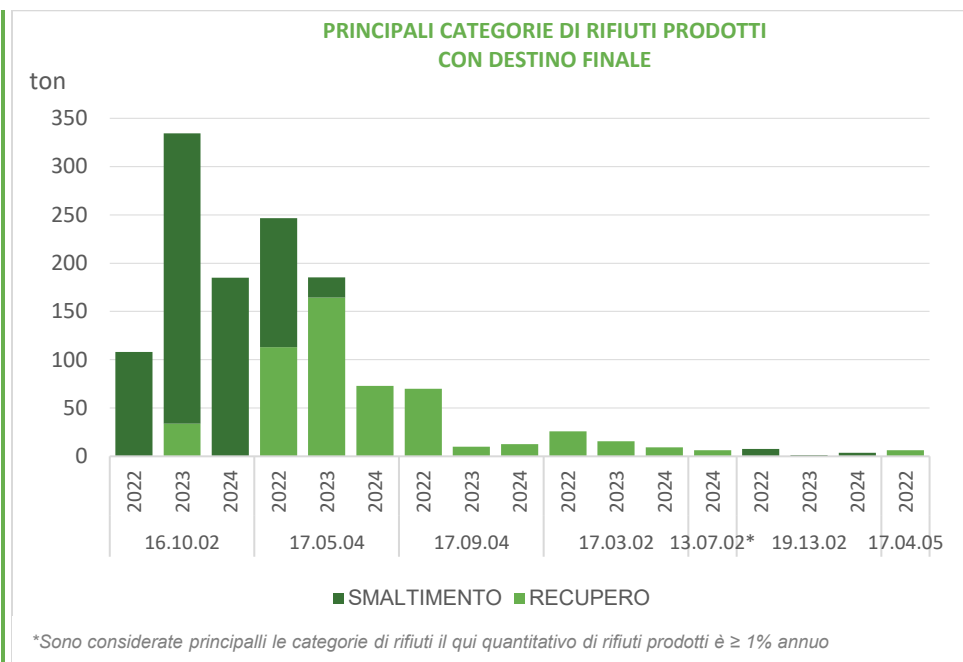
I rifiuti generati da PRO ITER Ambiente derivano dalle attività di ufficio e dalle attività svolte nei cantieri di bonifica gestiti. Rispettivamente sono amministrati come segue:

- Per i rifiuti derivanti dalle attività di ufficio, la Società da anni effettua la raccolta differenziata e sono classificabili come rifiuti speciali non pericolosi assimilabili ai rifiuti urbani. Tali rifiuti sono conferiti alla raccolta urbana e pertanto non sussiste l'obbligo normativo di quantificazione.
- Per i rifiuti prodotti nei diversi cantieri, PRO ITER Ambiente si avvale di società esterne specializzate al conferimento presso impianti autorizzati.

Relativamente alle attività svolte nei cantieri, nel corso del 2024 la Società ha prodotto **290 ton di rifiuti** di cui **284 ton (97,8%)** classificabili come rifiuti non pericolosi. Nella tabella seguente sono indicate le principali tipologie di rifiuti prodotti nell'ultimo triennio e nel grafico sottostante alle principali categorie di rifiuti sono associati i destini finali.

Composizione dei Rifiuti Prodotti			Rifiuti Prodotti [ton]		
Categoria (CER) e Descrizione	Non Pericoloso (NP) / Pericoloso (P)	Recupero (R) / Smaltimento (S)	2022	2023	2024
16.10.02 soluzioni acquose di scarto ⁽¹⁾	NP	R	0	34	0
		S	108	301	185
		Tot	108	334	185
17.05.04 terra e rocce	NP	R	113	164	73
		S	133	21	0
		Tot	246	185	73
17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	NP	R	70	10	13
		S	0	0	0
		Tot	70	10	13
17.03.02 miscele bituminose (N.P.)	NP	R	26	16	9,1
		S	0	0	0
		Tot	26	16	9,1
13.07.02* Petrolio	P	R	0	0	6,3
		S	0	0	0
		Tot	0	0	6,3
19.13.02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni	NP	R	0	0	0
		S	7,6	(<1%)	3,8
		Tot	7,6	0	3,8
17.04.05 ferro e acciaio	NP	R	6,5	0	0
		S	0	0	0
		Tot	6,5	0	0
Altro (<1% annuo)	NP/P	R	0,52	1,92	0,46
		S	0,75	0,55	0,19
		Tot	1,27	2,47	0,65
Totale complessivo			466	548	290

(1) **Precisazione sulle Soluzioni Acquose (CER 16.10.02):** i quantitativi indicati con destino "Smaltimento" sono conferiti a impianti autorizzati per l'esecuzione di **trattamenti chimico-fisici**, finalizzati alla separazione e alla rimozione della carica inquinante dalla frazione acquosa del rifiuto.



Come mostrato dai grafici precedenti, nel 2024 si è registrata una generale diminuzione della quantità di rifiuti prodotti rispetto al 2023, in relazione a variazioni intervenute nelle attività di campo.

Di seguito si riportano i risultati dell'analisi relativa alle caratteristiche di pericolosità e alle rispettive destinazioni finali (recupero / smaltimento) dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno.

Dall'analisi emerge che nel 2024 circa il **35% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero**. I rifiuti sono stati per la maggior parte non pericolosi: 98% del totale.

KPI – Rifiuti conferiti a recupero

Tema materiale: Gestione Rifiuti



	2024	
	Rifiuti prodotti [ton]	Rifiuti prodotti [%]
Totale rifiuti prodotti	290	100 %
RECUPERO	101	35%
Non Pericolosi	95	94%
Pericolosi	6	6 %
SMALTIMENTO	189	65 %
Non Pericolosi	189	99,99%
Pericolosi	0,01	0,01%

In accordo alla terminologia adottata dallo *Standard GRI 306: Rifiuti 2020*, i rifiuti sono stati destinati rispettivamente ad “Altre operazioni di recupero/smaltimento”.

Tutela della Biodiversità

| GRI: 304-1, 304-2|

Procedure per la
gestione dei rischi
ambientali

Durante lo svolgimento delle proprie attività, PRO ITER Ambiente pone particolare riguardo e attenzione alla conservazione dell'ambiente e della biodiversità del territorio.

In primis le **attività** stesse di PRO ITER Ambiente sono finalizzate alla **bonifica e al risanamento delle matrici ambientali** per poter ridurre le fonti e le concentrazioni di inquinanti presenti. In riferimento a queste attività, nel 2024 sono stati gestiti 25 Siti dislocati nei territori regionali del Lazio e dell'Emilia-Romagna.

Inoltre, l'attenzione per la tutela del territorio e delle biodiversità si traduce in un accurato e continuo controllo dell'impatto ambientale delle proprie attività, nell'attuazione e nell'aggiornamento delle **procedure operative specifiche per la gestione dei rischi ambientali**. Tali procedure sono finalizzate a:

- prevenire il verificarsi di situazioni di emergenza ambientale, come ad esempio sversamenti accidentali di sostanze pericolose;
- identificare le potenziali situazioni rischiose e i possibili incidenti annessi;
- predisporre e implementare delle strategie operative idonee in risposta agli scenari di rischio precedentemente identificati;
- predisporre delle procedure di gestione del post-emergenza.

PRO ITER Ambiente mantiene aggiornata la **mappatura dei propri cantieri** rispetto ad aree naturali protette per poter identificare e valutare le eventuali interferenze tra i cantieri e le aree stesse. Le categorie di aree protette considerate sono le seguenti:

Aree naturali
protette

- **Rete Natura 2000**, istituita per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e semi naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario;
- **Aree IBA** (Important Bird and Biodiversity Area), siti prioritari per l'avifauna;
- **Aree Protette (EUAP)**, distinte in Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Marine, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali;
- **Aree Umide di Importanza Internazionale (Ramsar)**, importanti sotto il profilo ecologico, botanico, zoologico, limnologico o idrologico, in particolare per gli uccelli acquatici.

La mappatura è stata effettuata adottando due differenti criteri:

- il criterio di **sovrapposizione** per valutare se un cantiere cade effettivamente **all'interno** di un'area protetta;
- il criterio di **adiacenza** per valutare se il cantiere ricade nelle vicinanze di un'area protetta. In questo caso si è assunta una fascia buffer di circa ~1,5 km nell'intorno dell'area protetta).

I risultati dell'analisi condotta su **25 cantieri** evidenziano che la maggior parte (18 cantieri, pari al 72%) è esterna/non adiacente alle aree naturali protette.

La tabella che segue, invece, illustra nel dettaglio solo quei cantieri (il rimanente 28%) che sono risultati interni o adiacenti ad almeno una delle categorie di aree protette considerate.

KPI – Mappatura dei siti gestiti

Tema materiale: Tutela Della Biodiversità



COMUNE	PROVINCIA	IBA		NATURA 2000		RAMSAR		EUAP	
		Interno	Adiacente	Interno	Adiacente	Interno	Adiacente	Interno	Adiacente
Medesano	Parma		x		x				x
Boretto	Reggio Emilia		x		x				
Reggio Emilia	Reggio Emilia				x				
Sorbolo	Parma				x				
Genazzano	Roma								x
Priverno	Latina		x		x				
Galliciano Nel Lazio	Roma		x						
Sabaudia	Latina			x			x	x	

20
24

PERFORMANCE SOCIALE



Ambiente

PRO ITER

8 Performance Sociale

Politiche occupazionali

Pratiche occupazionali

| GRI: 2-7, 2-8, 2-30, 202-2, 401-1 |

PRO ITER Ambiente considera le risorse umane come il fattore principale del proprio successo. A tal proposito, al fine di creare un ambiente lavorativo caratterizzato da fiducia reciproca e motivazione, ha definito delle politiche del personale basate sui principi evidenziati nel [Codice Etico](#).

Di seguito si riportano i dati relativi all'organico nell'anno di rendicontazione distinti in funzione della qualifica, della tipologia di contratto, dell'impiego orario, e per fascia d'età.

Lavoratori
dipendenti

DIPENDENTI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
Dipendenti	10	11	21	9	11	20	12	11	23
Distinzione per qualifica:									
Dirigenti	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Quadri/Impiegati	9	10	19	8	10	18	11	10	21
Distinzione per tipologia di contratto:									
A tempo determinato	0	3	3	1	0	1	2	2	4
A tempo indeterminato	10	8	18	8	11	19	8	7	15
Apprendistato	0	0	0	0	0	0	2	2	4
Distinzione per impiego orario:									
Full time	10	9	19	9	10	19	12	10	22
Part time	0	2	2	0	1	1	0	1	1
Distinzione per fascia d'età:									
Under 30	3	4	7	3	4	7	5	3	8
30 – 50	6	6	12	5	6	11	5	7	12
Over 50	1	1	2	1	1	2	2	1	3

Al 31/12/2024, in PRO ITER Ambiente erano presenti **23 dipendenti totali, di cui 11 donne e 12 uomini**. La maggioranza dei dipendenti era a tempo indeterminato (65%), con il restante equamente diviso tra lavoratori in apprendistato (17%) e dipendenti a tempo determinato. Tutti i lavoratori dipendenti (100%) sono assunti con **contratto collettivo nativo nazionale: CCNL – Terziario della Distribuzione e dei Servizi Confcommercio**.

Lavoratori Non dipendenti

Analizzando il personale per fasce d'età, il 52% dei dipendenti è compreso nella fascia tra 30 e 50 anni, il 35% dei dipendenti ha meno di 30 anni, mentre il restante 13% è rappresentato dagli over 50.

La Società si avvale di lavoratori non dipendenti con diverse forme di collaborazione, sia stage che collaboratori esterni in P.IVA. Tali lavoratori sono gestiti con livello di supporto e salvaguardia analoghi ai dipendenti. I lavoratori non dipendenti al 31/12/2024 risultavano essere 12; la loro ripartizione per genere e fascia d'età è illustrata di seguito.

LAVORATORI NON -DIPENDENTI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
Totali	9	1	10	7	2	9	8	4	12
Distinzione per fascia d'età:									
Under 30	1	0	1	1	1	2	1	1	2
30 – 50	5	1	6	4	1	5	3	1	4
Over 50	3	0	3	2	0	2	4	2	6

Nuove Assunzioni e Turnover

Di seguito viene riportato il dettaglio delle assunzioni per genere e fascia d'età e dei tassi di turnover nel corso degli anni. Nelle assunzioni si sono considerate tutte quelle avvenute nel corso dell'anno, a prescindere dell'eventuale cessazione prima del 31/12/2024.

KPI – Numero delle nuove assunzioni

Tema materiale: Pratiche Occupazionali



NUOVE ASSUNZIONI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot	Uomini	Donne	Tot
Nuove assunzioni	2	3	5	1	0	1	5	5	10
Distinzione per fascia d'età:									
Under 30	1	3	4	1	0	1	3	4	7
30 – 50	1	2	3	0	0	0	1	1	2
Over 50	0	0	0	0	0	0	1	0	1

TASSI DI TURNOVER	Tasso 2022	Tasso 2023	Tasso 2024
Turnover positivo [entrati nel periodo / organico inizio periodo]	41%	5%	50%
Turnover negativo [usciti nel periodo / organico inizio periodo]	18%	10%	35%

100% Dirigenza Locale

L'intera dirigenza, composta dai membri del CdA, così come tutte le figure manageriali (Program Manager e Project Manager) è di nazionalità italiana e residente in Lombardia, regione della Sede. Tale dato riflette un approccio orientato alla valorizzazione del capitale umano locale, garantendo una profonda conoscenza del tessuto socio-economico italiano e un impegno concreto nello sviluppo del territorio in cui la Società ha la propria sede.

In caso di modifiche operative la Società, oltre a rispettare il preavviso come da indicazioni del CCNL di riferimento, si impegna a comunicarlo ai lavoratori coinvolti quanto prima. Ove possibile, compatibilmente con le attività aziendali, vengono applicate delle modalità di transizione improntate alla gradualità e ascoltati i desideri dei lavoratori stessi riguardo ai progetti successivi e le prospettive future.

Non discriminazione e pari opportunità

| GRI: 405-1, 405-2, 406-1 |

PRO ITER Ambiente si impegna a promuovere l'integrazione della diversità e la parità di genere, principi fondamentali sanciti dal proprio Codice Etico di Gruppo a tutela della persona nei luoghi di lavoro. La Società assicura pari opportunità a tutti i dipendenti e collaboratori, garantendo l'accesso ai ruoli e agli incarichi esclusivamente sulla base di qualifiche professionali, capacità di rendimento, competenza e merito, senza alcuna discriminazione.

L'impegno di PRO ITER Ambiente per la parità di genere si riflette nella composizione del proprio personale, come evidenziato nella tabella del paragrafo precedente. In particolare:

- La **rappresentanza di genere è equamente bilanciata**, con una ripartizione di **circa il 50% tra uomini e donne** in tutte le fasce di inquadramento considerate. Questa parità si mantiene costante nella distribuzione per tipologia contrattuale e per fasce d'età.
- Le nuove assunzioni riflettono un approccio equo alla parità di genere.

L'azienda ha intrapreso il percorso per ottenere la **certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022**.

Come mostrato nella tabella seguente, per l'anno 2024, il rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini è risultato pari a 0,87 per la categoria quadri/impiegati. La variazione rispetto agli anni precedenti è dovuta alla presenza dal 2024 di due quadri, rispettivamente un uomo e una donna.

KPI – Rapporto stipendio donna / uomo

Tema materiale: No Discriminazione e Pari Opportunità



Qualifica	2022	2023	2024
Dirigenti	0,63	0,63	0,63
Quadri/Impiegati	0,96 ⁽¹⁾	0,96 ⁽¹⁾	0,87

(1) Per gli anni 2022 e 2023, la categoria "Quadri" era composta da un unico dipendente; pertanto, non essendo possibile effettuare una comparazione di genere, il rapporto salariale della categoria è stato calcolato sui soli impiegati.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione riferiti alla Società.

Formazione del personale

| GRI: 403-5, 404-1, 404-2, 404-3 |

PRO ITER Ambiente riconosce la **formazione** e lo **sviluppo delle competenze** del proprio personale come fattori chiave per la crescita sia individuale che aziendale. Per questo, la Società promuove una politica interna volta al potenziamento delle conoscenze e delle specializzazioni, offrendo corsi di aggiornamento e training mirati per un continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti.

Nel corso del 2024 la Società **ha erogato la formazione a tutti i propri dipendenti e anche alla maggior parte dei propri lavoratori non dipendenti** di cui si avvale.

Il programma di formazione del 2024 e i principali ambiti sono sintetizzati nella tabella seguente.

SINTESI PIANO DI FORMAZIONE		Ore di Formazione Erogate	
Ambito	Scopo	Dipendenti	Altri lavoratori
Health & Safety	<ul style="list-style-type: none">• Adempimento normativo (Accordo Stato-Regioni)• Promozione cultura aziendale della prevenzione e sicurezza sul lavoro	139,5	16
Quality & Environment	<ul style="list-style-type: none">• Informare sulle procedure operative da attuare nello svolgimento dei lavori• Accrescimento del know-how tecnico su tematiche ambientali;	251	25,5
Ore di Formazione totali		432	
Addestrament o in campo	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle capacità tecniche lavorative delle risorse	46	0,5
Ore di Addestramento totali		46,5	

In riferimento al programma di formazione sopra illustrato, l'Azienda non ha predisposto piani o progetti di supporto specifici alla transizione per i dipendenti prossimi al pensionamento, poiché negli ultimi anni nessun dipendente si trovava in tale condizione.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle ore medie di formazione erogate per dipendente, nei rispettivi anni, calcolate con le seguenti assunzioni metodologiche:

- Nelle ore di formazione per dipendente, non sono state incluse le ore di *Addestramento in campo* sopra riportate, ma solo le ore di formazione in aula (*Health & Safety, Quality & Environment*). Questa scelta è stata fatta in accordo con quanto richiesto dallo Standard *GRI 401: Occupazione 2016*.
- Sono state considerate tutte le ore erogate a dipendenti a prescindere dall'eventuale assunzione o cessazione nel corso dell'anno.
- Per il conteggio dei lavoratori è stato considerato il **personale dipendente presente al 31.12.2024** (dati riportati nel paragrafo [Pratiche occupazionali](#)).

KPI – Ore formazione erogate

Tema materiale: Formazione del Personale



ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE	2022	2023	2024
Ore medie di formazione erogate per dipendente	8,6	23,1	17,0
Distinzione in funzione del genere:			
Uomini	7,7	31,0	15,9
Donne	9,4	20,8	18,1
Distinzione in funzione della qualifica:			
Dirigenti	6,5	8,0	8,4
Quadri / Impiegati	8,8	27,3	17,8

Valutazione delle Prestazioni delle Risorse

La crescita complessiva dell'organizzazione è monitorata attraverso la valutazione costante delle competenze specifiche che ogni risorsa matura durante l'operatività quotidiana. Questo processo si concretizza e formalizza nell'incontro annuale di **Performance Evaluation Process**. Tale incontro, tra il lavoratore e il proprio supervisore, è un momento fondamentale per valutare l'operato, definire il percorso di crescita (inclusi i corsi formativi svolti o da svolgere) e stabilire gli obiettivi futuri. La valutazione delle prestazioni delle singole risorse è responsabilità della Direzione, in collaborazione con i livelli gerarchici di riferimento.

Il processo di valutazione ha lo scopo di verificare che il personale sia consapevole della rilevanza e dell'importanza delle sue attività e di come esse contribuiscano a conseguire gli obiettivi per la qualità. Le aree tematiche valutate sono:

- Capacità Gestionali;
- Competenze Specifiche;
- Caratteristiche Attitudinali;
- Capacità Relazionali.

Salute e Sicurezza sul lavoro

| GRI: 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10|

Impegno e
ottemperanza
normativa

PRO ITER Ambiente pone la **salute e sicurezza dei lavoratori al centro delle proprie priorità**. La Società non si limita a operare in piena conformità normativa, ma sostiene attivamente la **consapevolezza dei rischi** professionali e **promuove** l'adozione di **comportamenti responsabili** a ogni livello aziendale. Tale impegno si fonda sulla convinzione che la **collaborazione** e l'attenzione di tutte le risorse siano essenziali per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro.

Servizi di
Prevenzione e
Protezione
e
Sistema di
Gestione per la
Salute e
Sicurezza

L'azienda dispone del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) che comprende un responsabile del servizio (RSPP), nominato dal Datore di Lavoro (DL) e una figura di rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza e la salute (RLS) eletta dai dipendenti, in assenza di rappresentanze sindacali interne all'azienda. Il Medico Competente (MC), anch'esso nominato dal DL, collabora con il SPP per gli adempimenti previsti dalla legge.

La Società, come discusso nel capitolo [Gli Strumenti di Governance](#), ha implementato, in aggiunta al documento di valutazione dei rischi (DVR) previsto per legge, un Sistema di Gestione Integrato (SGI) certificato ISO 45001. Grazie a questo standard, l'azienda garantisce la piena copertura di tutti i lavoratori all'interno del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza.

Nell'ambito del SGI, sono state definite specifiche **Procedure Operative (PO)** relative alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (H&S). Queste includono, a titolo esemplificativo:

- Piano di emergenza;
- Piano di emergenza ambientale cantieri;
- Valutazione dei rischi e delle opportunità;
- Sorveglianza sanitaria;
- Gestione Dispositivi di Protezione Individuale;
- Gestione infortuni, incidenti, near miss, segnalazione pericoli.

A testimonianza dell'importanza centrale data alla tematica "Health and Safety" a livello aziendale, la Società porta avanti dal 2021 il progetto "**Plan zero: obiettivo 0 infortuni**". Per un approfondimento sul progetto, si rimanda al paragrafo dedicato all'interno del Capitolo [Comunità Locali: Eventi, Progetti e Iniziative](#).



La **sorveglianza sanitaria** viene effettuata dal Medico Competente, che svolge visite mediche pre-assuntive e periodiche per monitorare lo stato di salute dei lavoratori e verificarne l'idoneità alle mansioni assegnate. Le eventuali prescrizioni, o limitazioni allo svolgimento delle mansioni assegnate, vengono comunicate ai relativi responsabili (evitando la divulgazione di dati sensibili), così che possano essere tenute in considerazione nell'assegnazione degli incarichi. **Al 2024 non risultano registrati casi di malattie professionali, né di inidoneità completa al lavoro.**

KPI – Malattie professionali denunciate

Tema materiale: Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro



In piena **conformità normativa**, PRO ITER Ambiente attua un processo periodico di identificazione dei **pericoli** inerenti alle attività aziendali. A valle di questa analisi, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, il **Medico Competente (MC)** e le altre figure responsabili (Dirigenti, Preposti), e con il coinvolgimento e la consultazione del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, identifica i rischi associati e predispose il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**. Questo processo assicura l'implementazione continua di **strategie di riduzione del rischio** e di misure efficaci di prevenzione e/o protezione.

I processi aziendali, rilevanti per la sicurezza e la salute sul lavoro, vengono monitorati mediante opportuni indicatori. Nel caso in cui si verificano incidenti e/o infortuni, PRO ITER Ambiente attua un processo di identificazione delle cause scatenanti l'evento, finalizzato all'individuazione di azioni correttive da intraprendere per evitare il ripetersi del fenomeno.

La Società ogni anno effettua una riunione periodica (in conformità con l'Art. 35 del D.Lgs. 81/08) alla quale partecipano attivamente il Datore di Lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Durante la riunione, i partecipanti discutono e definiscono:

- Le eventuali modifiche e gli aggiornamenti da apportare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- La valutazione, l'integrazione o la modifica dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- I programmi di formazione dei propri lavoratori;
- L'analisi di infortuni e malattie professionali.

Di seguito sono presentati gli indicatori che quantificano le performance di PRO ITER Ambiente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, fornendo una visione dell'andamento degli infortuni e dei relativi tassi nel triennio 2022-2024.

KPI – Indici infortunistici

Tema materiale: Salute e Sicurezza sul Lavoro



INDICI INFORTUNISTICI	2022	2023	2024
Dati sugli infortuni:			
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	0	0
Numero infortuni sul lavoro registrabili	0	0	1
Numero infortuni in itinere ⁽¹⁾	0	0	1
Ore lavorate	34.785	36.887	40.874
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni (escluso in itinere)	0	0	13
Tassi:			
Tassi di decessi dovuti a infortuni sul lavoro [numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro / numero ore lavorate * 200.000]	0	0	0
Tassi di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) [numero infortuni sul lavoro gravi / numero ore lavorate * 200.000]	0	0	0
Tassi di infortuni sul lavoro registrabili [numero infortuni sul lavoro registrabili / numero ore lavorate * 200.000]	0	0	4,89

(1) Gli infortuni in itinere sono rilevati esclusivamente a fini informativi e **non concorrono al calcolo degli indici infortunistici**, in quanto non direttamente riconducibili allo svolgimento dell'attività lavorativa e pertanto esclusi dal numeratore e dal denominatore dei relativi tassi.

Come si può notare nell'ultimo triennio è avvenuto un unico infortunio sul lavoro (non grave) nell'uso di un'attrezzatura, a seguito del quale si sono adottate le seguenti misure preventive per evitare il ripetersi di tali infortuni:

- Acquisto di attrezzatura specifica ulteriore e facilitante le operazioni nelle quali è avvenuto l'infortunio;
- Refresh dell'addestramento specifico per tutti i tecnici;
- Verifica della corretta applicazione delle procedure mediante audit in campo da parte di RSPP.

Nei rapporti di Business PRO ITER Ambiente si impegna a soddisfare i requisiti richiesti dai propri Clienti e al contempo seleziona i propri fornitori richiedendo documentazione e indici riguardanti le loro performance in merito a Salute e Sicurezza.

Tutela della privacy dei Clienti

| GRI: 418-1 |

PRO ITER Ambiente gestisce attivamente la tutela della privacy e la sicurezza dei dati sensibili, riconoscendo la crucialità del tema e l'attenzione crescente da parte di tutti gli stakeholder – in primis i propri clienti.

La progressiva digitalizzazione degli ultimi decenni ha reso la protezione della privacy e la sicurezza dei dati temi strettamente interconnessi con la cybersecurity. I rischi connessi alla gestione e alla protezione delle informazioni sono oggi ampiamente riconosciuti come concreti e diffusi.

KPI – Meccanismi interni per la tutela della privacy

Tema materiale: Tutela Privacy dei Clienti



Per garantire la sicurezza delle informazioni al 2024, sono già adottate le seguenti misure:

- **Firma dell'Accordo di Riservatezza:** Al momento dell'assunzione, ogni dipendente sigla un Accordo di Riservatezza (*Confidentiality Agreement*), impegnandosi a mantenere la riservatezza delle informazioni confidenziali e di utilizzarle esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni.
- **Autenticazione Multifattoriale (MFA):** La Società preserva la salvaguardia dei dati e degli account aziendali avendo adottato un sistema di autenticazione multifattoriale (MFA). Questo sistema aumenta il livello di sicurezza sia a livello di applicazioni (Microsoft Authenticator) che di accesso alla rete locale (Watchguard Auth Point).
- **Protezione Fisica dei Server:** I server che ospitano i dati e i sistemi utilizzati per l'accesso remoto sono collocati in un locale accessibile solo al personale aziendale autorizzato e protetto da un sistema di allarme.

In ottica di continuo rafforzamento della sicurezza, sono in programma o in corso di attuazione le seguenti azioni:

- **Sviluppo e diffusione di Policy di Cybersecurity e Data Privacy:** Sviluppo di policy e procedure in materia di cybersecurity e protezione dei dati, formalmente documentate e approvate. Al termine dell'iter di approvazione, saranno condivise con tutto il personale coinvolto.
- **Gestione Centralizzata dei Dispositivi Mobili (MDM):** Implementazione di procedure e soluzioni tecniche per la gestione centralizzata e il controllo

dei dispositivi mobili utilizzati dal personale. Sarà adottato un sistema di Mobile Device Management (MDM) per assicurare la cifratura dei dispositivi e consentire operazioni di cancellazione remota dei dati (*data wiping*) in caso di furto o smarrimento del dispositivo.

- **Rimozione Sicura dei Dati da Dispositivi Disattivati:** Sviluppo di procedure per la rimozione sicura di tutti i dati sensibili da apparecchiature e supporti di memorizzazione, che saranno attuate prima della loro dismissione o riutilizzo.
- **Verifica Periodica delle Vulnerabilità delle Reti:** Introduzione di un programma di test specifici e coinvolgimento di consulenti esterni specializzati per verificare il livello di vulnerabilità delle proprie reti e dei sistemi informativi. Questa attività consentirà di identificare e mitigare tempestivamente eventuali criticità, mantenendo elevati gli standard di sicurezza.

Si sottolinea infine che nel periodo di rendicontazione (2024), **non si è registrato alcun reclamo relativo a violazioni della privacy dei clienti, perdite o furti di dati.**

Comunità Locali: Eventi, Progetti e Iniziative

| GRI: 413-1, 413-2|

Progetto Plan Zero

PRO ITER Ambiente concretizza il proprio impegno per la Salute e Sicurezza (Health & Safety) attraverso il progetto "Plan Zero: obiettivo 0 infortuni", attivo dal 2021.

L'iniziativa promuove una cultura aziendale di prevenzione e sicurezza, attivando misure e azioni concrete per l'adozione di comportamenti sani e sicuri in ogni ambiente di vita e di lavoro.

Il progetto si articola su tre pilastri fondamentali:

- la promozione della **cultura della consapevolezza**,
- il rafforzamento di un **sistema strutturato di gestione** della salute e sicurezza,
- l'implementazione di **misure operative e comportamentali**, coerentemente con il principio secondo cui "La Sicurezza è una priorità" e "non è un dettaglio".



Iniziative interne

Nel corso del 2024, PRO ITER Ambiente ha mantenuto e proseguito le seguenti iniziative interne a supporto del **Progetto Plan Zero**, avviate precedentemente:

- **Rubrica HSEQ:** Invio periodico di e-mail a tutti i lavoratori per rafforzare l'importanza delle procedure e diffondere le buone prassi in materia di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità (HSEQ), sia in ambito lavorativo che personale. Le tematiche affrontate includono: nuove procedure di sicurezza e dispositivi adottati, in particolare per condizioni di lavoro critiche (spazi confinati, lavoro in solitaria, esposizione a radiazione solare e alte temperature); guida sicura; raccomandazioni e vaccinazione antinfluenzale.

Iniziative per la
Collettività



- **Iniziativa Be Safe:** Coinvolgimento attivo dei preposti sul campo per l'identificazione e la gestione delle non conformità HSE (Health, Safety, Environment), con pianificazione di sopralluoghi e audit mirati.
- **Safety and Sustainability Moment:** Brevi momenti dedicati alla sicurezza e alla sostenibilità, organizzati in incipit di riunioni o formazioni interne (denominate internamente "Brown Bag"), con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione dei lavoratori e consolidare nozioni, buone prassi e procedure.

Nel corso del 2024, PRO ITER Ambiente ha concretizzato il proprio impegno per la collettività proseguendo il suo supporto tramite donazioni alle seguenti iniziative, già avviate nel 2023:

KPI – Iniziative per la Collettività

Tema materiale: Comunità Locali -
Eventi, Progetti e Iniziative



- Associazione **Pane di Sant'Antonio Casa Carità:** L'associazione opera quotidianamente per rispondere ai bisogni di persone in difficoltà, emarginate o fragili, promuovendo gli ideali di solidarietà e fratellanza.
- Progetto **Solidando:** Il primo social market di Milano, promosso dall'associazione iBVA, mira a combattere la povertà alimentare, consentendo alle famiglie meno abbienti di accedere gratuitamente a beni di prima necessità.
- Associazione **"Io corro con Giovanni":** associazione attiva nella lotta alla SLA attraverso il sostegno alla ricerca, la collaborazione con realtà qualificate, tra cui ARISLA e la condivisione di risorse verso progetti di valore sociale.
- **A.S.D. GIALETO 1909 (Calcio):** associazione sportiva dilettantistica di Serramanna che promuove la pratica del calcio come strumento di crescita, inclusione e aggregazione sociale. L'associazione opera con l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi allo sport, valorizzandone il ruolo educativo e formativo, nel rispetto dei principi di lealtà e solidarietà.

Partecipazioni ad
Eventi

PRO ITER Ambiente partecipa a eventi di settore e iniziative accademiche, condividendo le proprie competenze nel campo dell'ambiente, della sostenibilità e delle bonifiche.

- Partecipazione annuale a fiere tramite Assoreca:
 - › **RemTech Expo:** L'hub tecnologico ambientale specializzato nei temi del risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile dei territori.
 - › **Ecomondo:** L'evento internazionale leader nei settori della *green e circular* economy, punto di incontro per industrie, stakeholder e istituzioni sulle strategie di sviluppo della politica ambientale europea.
- **Osservatorio PFAS di Assoreca:** il 19 settembre 2024 in occasione di RemTech Expo 24 (Ferrara), PRO ITER Ambiente ha tenuto una presentazione nell'ambito del Convegno "Osservatorio PFAS Assoreca: riflessioni per un approccio metodologico".
- **Collaborazioni Accademiche:** La Dott.ssa Alessandra Tognoni, Direttrice Tecnica della Società, condivide le proprie competenze come geologa professionista esperta di bonifiche, tenendo lezioni presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

9 GRI Content Index

Il presente report è stato redatto in riferimento ai GRI Standards per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024

GRI Standard - Disclosure	Paragrafo
Utilizzati GRI 1: Principi Fondamentali (2021)	
GRI 2: Informative Generali (2021)	
2-1 Dettagli organizzativi	3 Profilo Societario <ul style="list-style-type: none"> Il Gruppo PRO ITER La Società PRO ITER Ambiente
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2 Nota metodologica
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	
2-4 Revisione delle informazioni	
2-5 Assurance esterna	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	3 Profilo Societario <ul style="list-style-type: none"> Il Gruppo PRO ITER La Società PRO ITER Ambiente 6 Performance Economica <ul style="list-style-type: none"> Gestione Supply Chain
2-7 Dipendenti	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Pratiche occupazionali]
2-8 Lavoratori non dipendenti	
2-9 Struttura e composizione della governance	4 Governance e Strategie La struttura di Governance
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	
2-11 Presidente del più alto organo di governo	
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4 Governance e Strategie La Governance della Sostenibilità
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	
2-15 Conflitti di interesse	6 Performance Economica Lotta contro la Corruzione
2-16 Comunicazione delle criticità	4 Governance e Strategie Gli Strumenti di Governance
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	4 Governance e Strategie La Governance della Sostenibilità
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	4 Governance e Strategie La struttura di Governance
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	1 Lettera agli Stakeholder 4 Governance e Strategie La Governance della Sostenibilità
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	
2-23 Impegni in termini di policy	4 Governance e Strategie Gli Strumenti di Governance
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	

GRI Standard - Disclosure	Paragrafo
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4 Governance e Strategie Gli Strumenti di Governance
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	
2-28 Appartenenza ad associazioni	3 Profilo Societario Adesione ad associazioni
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Lettera agli Stakeholder • 5 Analisi di materialità <ul style="list-style-type: none"> • Mappatura Stakeholder • L'analisi di materialità
2-30 Contratti collettivi	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Pratiche occupazionali]
GRI 3: Temi materiali (2021)	
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	5 Analisi di materialità L'analisi di materialità
3-2 Elenco di temi materiali	
3-3 Gestione dei temi materiali	5 Analisi di materialità L'analisi di materialità [Gli Indicatori della Sostenibilità (KPIs ESG)]
PERFORMANCE ECONOMICA	
IMPATTI ECONOMICI	
GRI 201: Performance Economica (2016)	
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	6 Performance Economica Impatti Economici Diretti
202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Pratiche occupazionali]
GESTIONE SUPPLY CHAIN	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	6 Performance Economica Gestione Supply Chain
308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	
414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	6 Performance Economica Lotta contro la Corruzione
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	
PERFORMANCE AMBIENTALE	
ENERGIA	

GRI Standard - Disclosure	Paragrafo
GRI 302: Energia (2016)	
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	6 Performance Ambientale Energia
302-3 Intensità energetica	
RISORSE IDRICHE	
GRI 303: Acque ed affluenti (2018)	
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	6 Performance Ambientale Risorse Idriche - Scarichi
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	
303-4 Scarico idrico	
TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITÀ	
GRI 304: Biodiversità (2016)	
304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	6 Performance Ambientale Risorse Idriche - Scarichi
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	
EMISSIONI DI GAS SERRA	
GRI 305: Emissioni (2016)	
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	6 Performance Ambientale Emissioni di Gas Serra
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
GESTIONE RIFIUTI	
GRI 306: Rifiuti (2020)	
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	6 Performance Ambientale Gestione Rifiuti
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	
306-3 Rifiuti generati	
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	
PERFORMANCE SOCIALE	
POLITICHE OCCUPAZIONALI: PRATICHE OCCUPAZIONALI	
GRI 401: Occupazione (2016)	
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Pratiche occupazionali]
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)	
402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Pratiche occupazionali]

GRI Standard - Disclosure	Paragrafo
POLITICHE OCCUPAZIONALI: NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	
GRI 406: Non discriminazione (2016)	
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	8 Performance Sociale Politiche occupazionali [Non discriminazione e pari opportunità]
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8 Performance Sociale Salute e Sicurezza sul lavoro
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
403-3 Servizi per la salute professionale	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
403-9 Infortuni sul lavoro	
403-10 Malattia professionale	
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	
FORMAZIONE DEL PERSONALE	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	8 Performance Sociale Formazione del personale
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	
TUTELA PRIVACY CLIENTI	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	
418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	8 Performance Sociale Tutela della privacy dei Clienti
COMUNITÀ LOCALI: Eventi, Progetti e Iniziative	
GRI 413: Comunità locali (2016)	
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	8 Performance Sociale Eventi, Progetti e Iniziative
413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	

Contatti:



Via G.B. Sammartini, 5 – 20125 Milano



T +39 0292853265



F+39 0292853266



www.proiterambiente.it



mail@proiterambiente.it



Ambiente

PRO ITER